

Analisi Coldiretti

Caldo anomalo, con finta primavera colture in tilt

L'aumento delle temperature 'anticipa' le fioriture



Il caldo anomalo sulla Penisola con temperature massime di 2,8 gradi superiori alla media sta mandando in tilt le coltivazioni che si stanno predisponendo alla ripresa vegetativa con l'inizio del rigonfiamento delle gemme nelle piante da frutto e lo spuntare di fiori spontanei come le viole nei prati. E' quanto rileva la Coldiretti sulla base dei dati Ucea relativi alla seconda decade di febbraio. Il rischio che la "finta primavera" inganni le coltivazioni favorendo un "risveglio" che le rende particolarmente vulnerabili all'eventuale prossimo arrivo del gelo con danni incalcolabili. Una situazione che - spiega la Coldiretti - aggrava il già pesante bilancio delle perdite che si sono verificate dall'inizio dell'anno a causa delle raffiche di vento, gelate e dei nubifragi con alluvioni, allagamenti e frane. Siamo di fronte - conclude la Coldiretti - ai drammatici effetti dei cambiamenti climatici che si sono manifestati con il moltiplicarsi di eventi estremi, sfasamenti stagionali e precipitazioni brevi, ma intense che il terreno non riesce ad assorbire.

Dopo l'ordinanza del Sindaco di Ladispoli Grando che vieta ai cerveterani l'utilizzo del camposanto Cimiteri a Cerveteri, riesplode l'emergenza

L'ira delle opposizioni contro l'immobilismo del Comune

di Alberto Sava

Nel 2016 esplose l'emergenza dell'esaurimento dei cimiteri di Cerveteri. Per tamponare una situazione di degrado intollerabile, il Comune di Cerveteri autorizzava, con il via libera del Comune di Ladispoli, la sepoltura dei propri concittadini nel cimitero di Ladispoli. Lunedì scorso il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando ha firmato l'ordinanza n. 18 con la quale ha interrotto con effetto immediato la possibilità dei cittadini di Cerveteri di essere sepolti al Cimitero di Ladispoli.

servizio a pagina 3



Ladispoli: si fingono degli operai ma sono dei ladri di mestiere

Furto di rame a San Nicola

Proseguono le indagini da parte dei Carabinieri



Fingono di fare lavori per poi rubare le grondaie di rame. Accade da circa un mese a Ladispoli, nella frazione di San Nicola. Un fatto sul quale i carabinieri del comando di Civitavecchia stanno indagando per risalire all'identità dei malviventi. Secondo le prime ricostruzioni i ladri avrebbero preso di mira seconde case, disabitate durante la stagione invernale.

servizio a pagina 5

La birra italiana è la "bionda" più amata al mondo

Nel 2018 si è registrato un export da record con uno storico più 330 per cento e una crescita dei birrifici artigianali

E' record per gli acquisti di birra in Italia che nel 2018 hanno raggiunto per la prima volta record del miliardo di euro con un consumo pro capite medio di 32 litri, il più alto sempre di sempre. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti in occasione del "Beer Attraction" la fiera di settore che si tiene a Rimini fino al 19 febbraio, dal quale si evidenzia peraltro che a fare segnare il record sono anche le esportazioni che sfiorano il valore di 200 milioni di euro con un aumento di ben l'11% nell'ultimo anno, in una situazione di commercio con l'estero stagnante per tutto il Made in Italy. A spingere la crescita sono i birrifici artigianali che in Italia sono più che quadruplicati negli ultimi dieci anni con un aumento del 330%, pas-

sando da poco più di 200 a oltre 860, con una produzione annuale stimata in 55 milioni di litri. Un fenomeno favorito dall'ultima manovra dove è stata approvata una norma che prevede per i birrai artigianali prevedendo una riduzione delle accise del 40% per chi produce fino a 10mila ettolitri/anno, sostenuta dalla Coldiretti. La nascita di nuove attività propone una forte diversificazione dell'offerta per un consumo che è diventato negli anni sempre più raffinato e consapevole con la ricerca di varietà particolari con numerosi esempi di innovazione, dalla birra aromatizzata alla canapa a quella pugliese al carciofo di colore giallo paglierino ma c'è anche quella alle visciole, al radichio rosso tardivo Igp o al riso fino

alla prima agri-birra terremotata a 1600 metri sulle montagne tra Amatrice e Leonessa che nasce utilizzando lo scarto del pane e che cambia e modifica sapore, colore e consistenza a seconda del tipo di pane che l'azienda riesce a raccogliere dai residui di vendita. Oltre a contribuire all'economia, la birra artigianale rappresenta anche una forte spinta all'occupazione soprattutto tra gli under 35 che sono i più attivi nel settore con profonde innovazioni che vanno dalla certificazione dell'origine a chilometri zero al legame diretto con le aziende agricole ma anche la produzione di specialità altamente distinte o forme distributive innovative come i "brewpub" o i mercati degli agricoltori di Campagna Amica. Stanno

nascono anche nuove figure professionali come il "sommelier delle birra" che conosce i fondamentali storici dei vari stili di birre ed è capace di interpretarne, tramite opportune tecniche di osservazione e degustazione, i caratteri principali di stile, gusto, composizione, colore, corpo, sentori a naso e palato e individuarne gli eventuali difetti, oltre a suggerire gli abbinamenti ideali delle diverse tipologie di birra con primi piatti, carne o pesce e anche con i dolci. La birra è sempre più bevanda di degustazione con richiami al territorio e al Made in Italy, due caratteristiche evocate, non sempre a proposito - conclude la Coldiretti - da etichette e pubblicità anche dai grandi marchi industriali.

Corso gratuito sulle Manovre di Disostruzione delle vie aeree Formazione salvavita per i volontari della Protezione Civile comunale

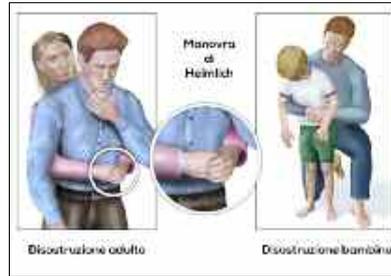
Sabato 23 marzo dalle 09.00 alle 13.00
presso il Polo-Prociò in via del Lavatore

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri, coordinato dal Funzionario comunale Renato Bisegni, e Nucleo Subacqueo Onlus di Fabrizio Pierantozzi, a disposizione della città. Sabato 23 marzo, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, i due Gruppi di Protezione Civile saranno presso il Polo di Formazione di Via del Lavatore dove terranno un Corso totalmente gratuito sulle Manovre di Disostruzione delle vie aeree per adulti e pediatrico aperto alla cittadinanza. "Uno dei compiti di un Gruppo Comunale di Protezione Civile è quello di formare la popolazione ad ogni tipo di situazione - ha dichiarato Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri - quello di sabato 23 marzo è un appuntamento al quale auspico un'ampia partecipazione da parte di tutti i cittadini, di qualsiasi fascia di età, dai ragazzi, alle persone più adul-

te, le giovani mamme, chiunque nella sua quotidianità abbia a che fare con tante persone, come gruppi di ragazzi o altro. Apprendere infatti le manovre di disostruzione delle vie aeree è un vero e proprio salvavita. Bastano davvero pochissime manovre, ma compiute in maniera corretta, maniera che si può apprendere solo dopo aver ricevuto una giusta formazione, per salvare la vita di una persona che in quel momento sta rischiando di soffocare. Il corso è gratuito, ed è curato da personale esperto, competente, che con passione, ogni giorno, si mette a disposizione della collettività". "Colgo l'occasione - conclude Pascucci - per ringraziare tutti i volontari dei due gruppi, persone grazie alle quali la nostra città, quotidianamente, ogni giorno, sa di poter fare affidamento in ogni circostanza". Per informazioni, chiamare il numero 069941107

Regione Lazio: Disostruzione delle vie aeree, presentata dalla lega una proposta di legge

Una proposta di legge per promuovere e incentivare la diffusione di manovre salvavita in ambito extraospedaliero mediante percorsi formativi e informativi sulle tecniche di disostruzione delle vie aeree, di primo soccorso e di rianimazione cardiopolmonare, abrogando le disposizioni vigenti per assorbirle in un testo più organico ed efficace. È il succo di una proposta di legge presentata ieri mattina dal consigliere regionale, Daniele Giannini (Lega). "L'ultimo caso che ha visto protagonista, suo malgrado, una bambina di Civitavecchia di appena due anni (soffocata da un pezzo di banana e tuttora in prognosi riservata presso il policlinico Gemelli), e che si aggiunge ai numerosi decessi registrati nell'ul-

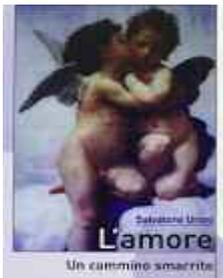


timo periodo sempre a causa del soffocamento causato da inalazione di cibo o di corpi estranei - spiega Giannini, si può arginare solo con interventi massicci di prevenzione. Per queste ragioni, la proposta di legge, composta di otto articoli, mira

ad estendere la platea a cui sono destinati gli interventi. Si passa infatti dal personale docente e non docente delle scuole (ivi compresi asili nido e scuole dell'infanzia), nonché dagli addetti alla ristorazione e alla sicurezza dei centri commerciali e dei luoghi frequentati da bambini". "Se la legge troverà il favore dell'aula - prosegue ancora Giannini - sarà insomma cura della Regione, in collaborazione con le Asl, promuovere campagne di sensibilizzazione e diffusione di linee guida mediante una serie di interventi che vanno dalla predisposizione di materiale informativo alla divulgazione di filmati in ordine alle tecniche di disostruzione passando per la diffusione della cultura di primo soccorso".

Quando l'arte della pittura incontra la cultura dello scrivere La crisi nell'amore nella società di oggi

Domenica 3 marzo
presso lo studio
del pittore Carlo
Grechi presentazione
della nuova fatica
letteraria
di Salvatore Uroni



offeso e tradito è diventato desiderio da soddisfare invece che una condizione dello spirito indispensabile per la crescita spirituale dell'individuo. Ci interrogheremo su come la società moderna ha distorto l'Amore, sul perché, sul come e su come prenderne coscienza. Sarà con noi una sociologa e il pubblico è benvenuto ad intervenire nel dibattito. Appuntamento domenica 3 marzo ore 17,30 in via Santa Maria (ingresso libero)



Salvatore Uroni, nato a Palermo, vive a Cerveteri. Animato da profonda passione e sensibilità verso la cultura, organizza e promuove a Cerveteri varie attività culturali. È presidente dell'associazione culturale "La Baronina di Cerveteri - Gruppo Danza antica". Ha pubblicato anche libro di poesie illustrato dal pittore Carlo Grechi (2010). Gioacchino, la statuetta e l'albero fatato. Editrice Aletti (2014). La Ninfa Contesa

Un breve saggio, un piccolo scritto di profonde riflessioni sulla crisi dell'amore nella società di oggi. In quale momento della Storia l'Uomo ha preso coscienza che l'Amore è la via verso il superamento del sé e il ritorno all'Unità originaria? Le civiltà antiche di ogni religione lo sapevano bene. E la società occidentale sino a Dante lo sapeva, nonostante i profondi cambiamenti che il Cristianesimo aveva portato al ruolo femminile nei riti sacri. In quale momento qualcuno ha compreso che questa energia sacra e primigenia poteva essere così potente da rappresentare l'ultimo ostacolo al controllo sociale? Lo avevano capito i grandi scrittori di distopie di inizio Novecento: Zemyatin, Orwell, Bradbury, Huxley. Lo aveva capito Gurdjieff. Poi però è calato il silenzio e il consumismo occi-

dentale prima, l'avvento della televisione e di internet poi, hanno trasformato l'amore prima in possesso poi in convenzione sociale ed infine in soddisfazione materiale, spesso breve e finalizzata. Alla sacralità della fusione di Animus e Anima, si è sostituito il rito codificato di una unione puramente sociale, quindi controllata e di conseguenza priva di qualunque carica antisistemica. L'Amore è il sentimento che raccoglie in sé tutte le emozioni dell'essere umano, che arricchisce la vita verso tutte le altezze e profondità. È l'energia capace di proiettare due persone in una dimensione mistica dove uno più uno fa Uno. Dove sperimentiamo la Creazione della Vita, la cosa più sacra che possiamo compiere in questa vita e in questa dimensione. Ma questa coscienza si è persa, l'Amore

Nelle Sale di Palazzo Ruspoli a Cerveteri Alberto Parres. Il rosso e il nero

Con il titolo "Il rosso e il nero. Follia, gioie e dolori di Eliogabalo L'anarchico Incoronato di Antonin Artaud", domenica 3 marzo alle ore 12,00 (opening stampa alle ore 11,00) sarà inaugurata nelle Sale di Palazzo Ruspoli a Cerveteri (RM), in Piazza Santa Maria, una mostra personale dell'artista Alberto Parres. L'esposizione, patrocinata dall'Assessorato alla Promozione e allo Sviluppo Sostenibile del Territorio di Cerveteri a cura di Romina Guidelli e Raffaele Soligo, presenterà al pubblico una numerosa selezione delle opere dell'artista divise tra dipinti, anche di grandi dimensioni, carte e installazioni. Le installazioni, che accompagnano le grandi tavole dipinte, sono concepite da Alberto Parres "come prolungamento dell'opera pittorica, per questo motivo l'artista non le definisce sculture ma 'parti' dei suoi quadri e sempre le dispone in prossimità di questi affinché l'accostamento generi il senso di tensione e magnetismo desiderato. La pittura è l'unicum di cui le installazioni sono la tridimensionale interpretazione di arti e viscere, ideale estensione del corpo bidimensionale del quadro che attraverso di esse acquisisce uno spazio fisico all'interno dell'ambiente-mostra". La tecnica pittorica di Alberto Parres evolve negli anni da un astrattismo di natura informale a un astrattismo lirico più rigoroso, ma sempre denso di materia pittorica. Il ROSSO e il NERO, colori protagonisti di questa nuova ricerca, "non nascono da una stratificazione delle cromie ma 'accadono' purissimi sulla tela, contaminati da gesti su lisce superfici monocrome interrotte da esplosioni di materia, lievi segni, lisce evanescenti, parziali incontri di un colore con l'altro (che escludono il fenomeno dell'amalgamazione), fino al raggiungimento dell'equilibrio formale stabilito dall'artista. L'equilibrio delle



"Senza titolo", 2018, olio su carta cm 25x35

forze avverse e complementari, generato dal continuo e costante accostamento di vigorosi rossi a totalizzanti neri, rivela l'intenzione primaria di Parres: considerare l'opera come contenitore di energia, inestinguibile e in continua rigenerazione, da dominare". L'opera è la fonte inesauribile da cui l'artista attinge, con la quale si confronta e attraverso il segno e il gesto pittorico "crea chiavi d'accesso sopra e dentro di essa: aperture controllate di vasi da cui fuoriesce linfa vitale". La mostra resta aperta fino al 17 marzo dal lunedì al venerdì dalle ore 17.30 alle 19.30 e il sabato e la domenica anche la mattina dalle 11.00 alle 13.00. Domenica 17 marzo alle ore 12.00 sarà presentato il catalogo della mostra.

Adele Scarpelli

Niente più sepolture oltre Aurelia per i defunti ceretani

Riesplode l'emergenza cimiteri a Cerveteri

L'ira delle opposizioni contro l'immobilismo di Pascucci

di Alberto Sava

Nel 2016 esplose l'emergenza dell'esaurimento dei cimiteri di Cerveteri. Per tamponare una situazione di degrado intollerabile, il Comune di Cerveteri autorizzava, con il via libera del Comune di Ladispoli, la sepoltura dei propri concittadini nel cimitero di Ladispoli. Lunedì scorso il sindaco di Ladispoli Alessandro Grando ha firmato l'ordinanza n. 18 con la quale ha interrotto con effetto immediato la possibilità dei cittadini di Cerveteri di essere sepolti al Cimitero di Ladispoli. In parole povere, se l'Amministrazione Pascucci non risolve il problema immediatamente, sarà difficile trovare una sepoltura per i defunti ceretani. È stato lo stesso sindaco di Ladispoli a spiegare il perché della delibera n. 18: "Dopo che la 'Sara 94' (società che ha in concessione la gestione dei cimiteri a Ladispoli) ci ha comunicato che il numero di posti liberi rimasti nel cimitero sono circa 120". Si tratta di un numero basso che ha spinto a Grando a non rischiare di finire in emergenza. Sul mandato preavviso della delibera lamentato dal sindaco Pascucci, Grando ha confermato: "È vero, non abbiamo avvisato il comune di Cerveteri. Dopo la costruzione di nuovi loculi saremo a disposizione per una nuova collaborazione". Cerveteri per uscire dal caos attende la costruzione di un nuovo cimitero la cui gara per il project financing proposto sempre dalla 'Sara 94' starebbe incontrando in iter complicato dopo una chiusura senza esito della prima gara. "Stiamo studiando un piano per la costruzione di nuovi loculi nei cimiteri attuali" fa sapere il sindaco Pascucci che chiosa: "Dal prossimo aprile sono in programma circa 200 esumazioni".

Le forze del centrodestra in rivolta contro questa assurda emergenza

La notizia dell'ordinanza del Sindaco di Ladispoli sulla revoca della concessione alle sepolture dei cittadini di Cerveteri a Ladispoli ha provocato l'immediata reazione delle opposizioni di centrodestra a Cerveteri, le quali da anni conducono una durissima battaglia contro l'inspiegabile perdurare dell'emergenza cimiteriale ceretana. Ieri vi abbiamo anticipato la dichiarazione rilasciata a 'la Voce' dai consiglieri Aldo De Angelis (civico) e Salvatore Orsomando (Forza Italia) i quali tra l'altro hanno detto: "...purtroppo questa è l'ennesima dimostrazione di un'Amministrazione incompetente e incapace di programmare. Stiamo approfondendo gli atti in merito per capire le effettive responsabilità di ognuno, rimane il fatto che si potrebbe ampliare



il cimitero esistente e non vorremmo che questa presa di posizione di Ladispoli dia un ulteriore input per far accelerare il project financing privato...". Oggi pubblichiamo una nota a firma congiunta dei consiglieri di minoranza Annalisa Berardinelli Luca Piergentili e Lamberto Ramazzotti ed il Circolo FdI Cerveteri Liberamente, unitamente al coordinamento comunale Lega Salvini Premier. La firma in calce alla nota introduce un fatto nuovo ed importante

prima che detto problema assumesse il carattere dell'emergenza. Il Sindaco Pascucci invece, abituato a correre ai ripari solo quando l'emergenza si è già ampiamente presentata, in ben sette anni di amministrazione non è ancora riuscito a trovare una soluzione per assicurare una degna sepoltura ai nostri defunti. Va ricordato ai cittadini che la richiesta del comune di Cerveteri presentata al limitrofo comune di Ladispoli nel settembre 2016 era volta ad ottenere la possibilità di un utilizzo



Nella foto, Annalisa Berardinelli



Nella foto, Lamberto Ramazzotti



Nella foto, Luca Piergentili

nel centrodestra a Cerveteri: l'avvio di una collaborazione politica tra FdI e Lega con il coordinamento comunale della Lega avv. Antonio Chiocca che per la prima volta ufficializza questa sinergia, dopo l'ingresso di Luca Piergentili in quota alla Lega. Ed ora la nota: "Come era prevedibile il Sindaco di Ladispoli non autorizza più l'utilizzo di loculi del cimitero comunale di Ladispoli da parte del comune di Cerveteri, il Sindaco Grando, vista la prospettiva carenza di loculi, ha correttamente ritenuto di dover provvedere

temporaneo dei loculi disponibili nel cimitero comunale di Ladispoli e in tale richiesta il comune di Cerveteri rappresentava la propria carenza di loculi alla quale il comune di Cerveteri, a suo dire, stava sopperendo con la costruzione di un nuovo lotto di loculi nel cimitero esistente e con la realizzazione di un nuovo cimitero. Da sottolineare che dal settembre 2016 ad oggi il comune di Cerveteri ha regolarmente usufruito di tale opportunità gentilmente concessa dal comune di Ladispoli senza mai disciplinare il rapporto tra i

due enti e la società concessionaria. Ebbene, a due anni e mezzo di distanza dal settembre 2016, il nuovo lotto di loculi nel cimitero esistente (quello in Via dei Vignali) non è stato realizzato perché, a detta del Sindaco Pascucci e del suo vice Zito, "l'opera non era conveniente" (e viene spontaneo chiedersi come si possa parlare di convenienza rispetto ad un'opera necessaria), mentre la realizzazione di un nuovo cimitero sta ancora in alto mare. Vogliamo ricordare ai cittadini anche che, a settembre 2018, abbiamo presentato una mozione con la quale impegnavamo il Sindaco Pascucci e la Giunta comunale a procedere con urgenza alla realizzazione di circa 360 loculi (per precisione loculi e ossarini) nel cimitero comunale di Via dei Vignali, come da progetto già realizzato da uno studio di architetti di Roma costato al comune di Cerveteri ben 11.228,27 euro, specificando che il costo dell'opera poteva essere finanziato tramite il ricorso ad un mutuo da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti, così come inizialmente deciso proprio dall'Amministrazione Pascucci con Deliberazione di Giunta comunale n. 195/2014. Il Sindaco e i suoi fidi e silenti consiglieri di maggioranza hanno però ritenuto opportuno bocciare la nostra mozione perché, per loro, l'opera non era conveniente (ricordiamo ancora che parliamo della realizzazione di loculi necessari per dare degna sepoltura ai nostri defunti!), ma alla fine incalzato dalle nostre mostranze il sindaco ha ammesso che quella decisione era il frutto di una scelta politica. E non può che essere così! I cittadini devono infatti sapere che il comune di Cerveteri è proprietario di diversi ettari di terreno a confine con il cimitero di Via dei Vignali e che quel terreno fu acquistato per costruire il cimitero comunale e ci fu realizzato un primo lotto (l'attuale cimitero). All'epoca la sovrintendenza aveva ritenuto quel terreno privo di interesse archeologico, ma quando successivamente l'amministrazione Rossi tentò di completare l'opera, la Sovrintendenza inopinatamente ha bloccato il completamento, ritenendo il terreno di interesse archeologico. L'amministrazione Brazzini scelse allora di perseguire la strada della costruzione di un cimitero a gestione privata, che però non riesce a realizzare. Finalmente nel 2013 arriva l'autorizzazione della Sovrintendenza per la realizzazione di circa 360 loculi, ma Pascucci, ignorando e negando l'esistenza di tale autorizzazione, continua nella scelta di realizzare un cimitero privato, ma nulla vietava e vieta all'Amministrazione di insistere con l'ampliamento del cimitero esistente, se realmente c'era questa volontà si iniziava realizzando i loculi già autorizzati e si proseguiva facendo magari dei sondaggi sul terreno di proprietà del Comune alla ricerca di eventuali reperti archeologici. Oggi apprendiamo da una dichiarazione rilasciata dal Sindaco Pascucci alla stampa che stanno "studiando un piano per la costruzione di nuovi loculi nei cimiteri attuali" e che "da aprile sono in programma circa 200 esumazioni". Si avete letto bene: stanno studiando! E allora viene spontaneo chiedersi ma in questi sette anni di amministrazione cosa hanno fatto questi super amministratori? E il progetto dello studio di architetti di Roma costato ai cittadini oltre 11.000,00 euro a cosa è servito? Probabilmente il Sindaco Pascucci è troppo impegnato a promuovere il suo partito per l'Italia (tra l'altro con scarsi risultati) e non ha il tempo di occuparsi dei problemi dei suoi cittadini, ma il suo vice e i suoi consiglieri di maggioranza riescono a rendersi conto di quanti e quali danni derivano alla cittadinanza dalle loro scelte politiche scellerate? Riescono a comprendere che dopo il totale fallimento del Pascucci bis in ogni settore forse è il caso di rassegnare le dimissioni e restituire a Cerveteri e ai suoi abitanti la dignità che meritano?!"

Intervento delle Guardie Zoofile Fareambiente Cerveteri

Sequestrati due cani tenuti segregati in recinto fatiscente e senza microchip

Due cani sono finiti sotto sequestro, dopo l'intervento delle guardie zoofile di Fareambiente. Si tratta di un provvedimento scaturito dalla vigilanza costante del territorio e a seguito di un sopralluogo attraverso il quale sono state accertate le condizioni nelle quali erano custoditi gli animali. Si è così proceduto al sequestro dei due amici a quattro zampe, tenuti in luoghi giudicati fatiscenti. Dal controllo, scrivono le guardie zoofile, entrambi sono risultati sprovvisti di microchip e pertanto mai dichiarati all'anagrafe degli animali d'affezione. La proprietaria è stata sanzionata amministrativamente per l'omessa denuncia dei cani e per la detenzione in luogo insalubre. I due cani sono stati affidati in custodia giudiziaria in un luogo più adeguato.



“Siamo qui per la memoria di chi non c'è più. Ricordare è importantissimo per il presente, ma soprattutto per il futuro”. Con queste parole la signora Liliana (detta Lilli) Fornari ha dato avvio all'incontro che si è svolto il 30 gennaio 2019 nella Sala Teatro della “Corrado Melone”; un incontro davvero toccante e significativo con due persone che ci hanno raccontato la loro storia: Lilli Fornari e Angelo di Cave che riuscirono a sfuggire, con le loro rispettive famiglie, alla terribile atrocità della deportazione nei campi di concentramento e di sterminio.

Lilli ha raccontato la sua vita partendo dall'infanzia, ricordando i giorni in cui in Italia iniziò la discriminazione e la persecuzione a danno degli ebrei da parte dei fascisti e dei nazisti: il dramma di non poter frequentare più la scuola, i componenti della famiglia divisi per non rischiare di essere messi in pericolo tutti insieme, vivere nascosti, aiutati ed ospitati da una famiglia di amici, i Cecchini, presso cui trovarono protezione dopo il periodo di villeggiatura, trascorso in un paese della provincia di Viterbo.

Dal 1938 in Italia furono approvate ed entrarono in vigore le leggi razziali e gli ebrei venivano considerati una “razza” inferiore. Uno degli effetti di queste leggi fu, per la piccola Lilli, di non poter andare a scuola come tutti gli altri bambini. Lei poté frequentare la scuola solo dalla classe terza elementare, dopo la fine del secondo conflitto mondiale.

A settembre del 1943 la famiglia Fornari, dopo le vacanze, sarebbe dovuta tornare a Roma; ma il papà di Lilli ebbe un brutto presentimento: capì che c'era qualcosa di strano e terribile, così la famiglia non fece ritorno in città ma rimase a Cura di Vetralla in un casale. Dopo aver saputo che in quel casale i nazisti avrebbero fatto un controllo perché era girata la voce che fossero ospitati degli ebrei, Lilli e la famiglia trovarono rifugio in un casale vicino dove ebbero ospitalità ed aiuto per un altro periodo. I mesi passarono e i Fornari furono costretti altre volte a cambiare nascondiglio, perché il rischio di

Lilli Fornari e Angelo Di Cave incontrano gli alunni della “Corrado Melone” di Ladispoli

essere scoperti era troppo elevato. La famiglia Fornari fu costretta anche a cambiare identità: cambiarono cognome e diventarono la famiglia Fosso. Infatti, poiché i nazisti erano in possesso di registri contenenti nomi e cognomi degli ebrei, il padre di Lilli si era procurato documenti falsi e da Fornari diventarono la famiglia Fosso. Lilli ricorda ancora con commozione le parole della madre che le diceva di non rivelare mai che fosse ebrea, raccomandandole di nascondere la sua vera identità. Allo stesso tempo, però, ricorda che la mamma le diceva di pregare sempre e di non dimenticare di essere ebrea.

Chi denunciava un ebreo riceveva 5.000 lire se si trattava di un uomo, 3.000 lire se era una donna, se era un bambino 1.500 lire: sono cifre che oggi sembrano nulla ma che in quegli anni erano un capitale, una vera fortuna. Oltretutto chi nascondeva un ebreo rischiava in prima persona la vita, perciò, ha sottolineato Lilli con grande riconoscenza, è stato meraviglioso il gesto di quelle persone che rinunciarono ai soldi e rischiarono anche la propria vita per salvare quella di altre persone. Così la famiglia di Lilli non ebbe quella orribile sorte che patirono altri milioni di persone nei campi di concentramento. Quei pochi che sono sopravvissuti ai lager per molto tempo non hanno avuto la forza di descrivere l'orrore vissuto, perché temevano che la gente non avrebbe creduto, tanto era terrificante la verità.

Lilli Fornari, alcuni anni fa, decise di proporre i coniugi Saturno e Derna Cecchini allo “YadVashem”, il Memoriale dell'Olocausto di Gerusalemme perché potesse ottenere il titolo di “Giusti tra le Nazioni” e così è stato. Uno dei compiti assegnati allo YadVashem è quello di rendere omaggio e commemorare i “Giusti tra le Nazioni”, che rischiarono la vita per salvare

degli ebrei, durante la Shoah. In forte contrasto con il regime nazista, che aveva istituito i campi di concentramento e di sterminio, alcune persone eccezionali si sono opposte al nazismo e agli atti disumani da esso compiuti. Quello che hanno fatto i “Giusti tra le Nazioni” è incomparabile: in un'epoca segnata dall'orrore, il loro gesto coraggioso e generoso rappresenta un segno di speranza e una lezione per il futuro. La signora Lilli ci ha detto anche che, lo scorso anno, una scuola di Cura di Vetralla è stata intitolata ai coniugi Cecchini. Ancora una volta, un segno di riconoscenza per un'azione così eroica.

Le parole della signora Lilli ci hanno colpito perché si percepiva la sua sofferenza nel ricordare. Dopo averci raccontato la sua storia, ci ha trasmesso il suo desiderio di proteggerci, di darci consigli, secondo noi molto importanti, cioè di accorgerci del mondo che ci circonda, di ciò che accade, ma soprattutto dei sentimenti degli altri e di quello che gli altri stanno passando, senza essere mai indifferenti.

Nel suo intervento Lilli ha toccato molti aspetti ed argomenti; ci ha parlato delle pietre di inciampo realizzate in memoria delle vittime della Shoah dall'artista tedesco Gunter Demnig che possiamo vedere a Roma, non solo nelle strade di quello che era stato un tempo il ghetto, ma anche in altri quartieri (ad esempio il rione Monti che è stato recentemente teatro di una azione vergognosa: alcune pietre di inciampo sono state strappate via); ci ha parlato dei violini della memoria e della speranza, ritrovati nel lager di Auschwitz e restaurati dal liutaio Amnon Weinstein, violini sopravvissuti ognuno dei quali ha una storia drammatica ed una voce che suona ancora.

Angelo Di Cave ha avuto una storia simile a quella di Lilli. Ha iniziato il suo discorso dicendo:



“Nel '38 è cambiata tutta la nostra vita”. Ecco la triste e tremenda pagina delle leggi razziali. Angelo e i suoi vivevano a Velletri; erano una famiglia piuttosto agiata, ma nel 1938 tutto cambiò con le leggi razziali. Così il padre non poté più avere nella sua ditta dipendenti cattolici; presto dovette chiudere la sua attività. Angelo e le sue sorelle maggiori non poterono più andare a scuola, privati ingiustamente ed in modo assurdo della possibilità di accedere alla cultura.

Quando il 16 ottobre del 1943 a Roma venne compiuta la “razza” degli ebrei, dando avvio alle deportazioni, ecco il ricordo della fuga assieme alla famiglia, l'aiuto da parte dei concittadini di Velletri località nella quale vivevano; i documenti falsi per non essere identificati, ottenuti dietro il pagamento di una ingente somma di denaro. I Di Cave hanno spesso cambiato casa, sempre aiutati da famiglie che si sono offerte, mettendo a repentaglio la propria vita, di dar loro aiuto e protezione. Fortunatamente riuscirono a sfuggire al rischio della delazione e della deportazione. Altri familiari di Angelo non ebbero la stessa sorte: 43 membri della sua famiglia, tra cui l'amatissimo nonno, furono deportati e uccisi ad Auschwitz e a Dachau.

Ha preso nuovamente la parola Lilli che ci ha raccontato di quan-

do lei e la sua famiglia si trasferirono da Roma a Milano (nel tentativo di sottrarsi al pericolo); grazie ad alcune conoscenze trovarono una casa in affitto e lì si sistemarono. Arrivò la fine della guerra e appena possibile avrebbero abbandonato la casa che avevano preso in affitto. Proprio pochi giorni dopo la fine della guerra, il padre di Lilli stava per essere arrestato con il rischio di essere fucilato, perché la proprietaria dell'appartamento era andata dalla Polizia denunciando che Fornari non era il vero cognome di quella famiglia, era solo una copertura, perché il vero nome era Fosso ed erano fascisti; la donna, priva di scrupoli, aveva l'intento di mandare via gli affittuari perché voleva rientrare in possesso della casa il prima possibile. Proprio nel momento in cui l'uomo era al Commissariato, passò un amico che lo riconobbe e gli disse: “Ciao Fornari, che sta succedendo?”. Quindi, fu così che il padre si salvò.

Lilli e Angelo hanno risposto con pazienza alle nostre numerose domande. Una di queste è stata: “Come avete raccontato ai vostri figli il vostro passato?”. Sia Angelo che Lilli hanno risposto che non è che un giorno, improvvisamente, gliene hanno parlato; ciò è accaduto man mano, vivendo insieme ai figli; così il loro passato è riaffiorato insieme alla storia di quegli anni terribili.

Il dottor Di Cave ci ha descritto quello che è avvenuto nei campi di sterminio. Ci ha detto che i nazisti volevano cancellare il popolo degli ebrei, attuando la “soluzione finale”. Avevano costruito tutto sulla menzogna: gli ebrei credevano che sarebbero andati nei campi di lavoro, ma non era per nulla così. Anche i filmati che i tedeschi diffondevano erano realizzati facendo vere e proprie sceneggiate per non rivelare ciò che accadeva nei lager. In realtà gli ebrei venivano arrestati e messi su un treno merci, direzione Auschwitz o altri lager, senza sapere bene dove quel viaggio li avrebbe portati e cosa sarebbe accaduto, senza servizi e senza avere la possibilità di bere e mangiare per diversi giorni. Una volta arrivati al campo di sterminio, le famiglie venivano separate; gli uomini divisi dalle donne. Tutti dovevano lasciare ciò che avevano portato con sé: danaro, beni, valigie; erano costretti a spogliarsi dei loro abiti; venivano rasati e marchiati con un numero che avrebbe preso il posto del loro nome. Diventavano “pezzi”. Nel lager i deportati non avevano quasi nulla da mangiare e da bere; non c'era igiene, non c'era dignità. Costretti a svolgere lavori pesantissimi, sotto la minaccia di percosse. Subirono violenze, torture, umiliazioni... Coloro che non erano in grado di lavorare o che si ammalavano venivano destinati alle camere a gas dove morivano a causa dello Zyklon B. Poi i corpi venivano ridotti in cenere nei forni crematori... Nel pensare a tutto questo, viene davvero da piangere... Ma come è stato possibile?

Dopo molte domande e riflessioni, abbiamo suggellato l'incontro con una foto tutti insieme; ci siamo abbracciati e, dopo la firma degli autografi, siamo tornati in classe.

Questo incontro è stato davvero indimenticabile. Una frase pronunciata dalla signora Lilli ci ha fatto riflettere, insieme alla dolcezza e al coraggio della nostra ospite e con questa desideriamo chiudere il nostro testo: “La vita è fatta per imparare”.

Luca Ballarini, Gabriele Boccacci,
Linda De Angelis 2M

Omaggio all'amico Carlos Cairo, grande artista recentemente scomparso

Carlos Cairo nasce 18 agosto 1938 a Colonia (Germania) con il nome di Ernest Cristian, Michael. Suo padre Thomas Reibold e Maria Loise Von Campenhausen, baronessa di origine baltiche. Carlos è figlio d'Arte da generazioni. Carlos Cairo nome d'arte, pittore musicista, scultore e scrittore, regista per documentari. Carlos sposa la sig. Anna Maria, italiana di professione insegnante, da questa unione nascono due figlie femmine, così si forma una bellissima e felice famiglia. Dopo un breve soggiorno sul Cimino, fissano la loro dimora in zona Aranova, vicino Roma. Una bellissima villa con alberi e ricca di verde, qui non poteva mancare un grande ed elegante studio, dove l'artista creava le sue splendide opere. Ricordo il nostro primo incontro, erano gli anni '80, l'artista insieme alla sua signora e le sue due splendide fanciulle, si recavano a Ladispoli per visitare la galleria Margutta di Paolo De Caro una splendida sala su via Italia qui si svolgevano delle interessanti mostre di pittura, esponevano grandi artisti come Tardia, Messina, Caligiuri, Mele, Cavallaro e tanti altri. In quel momento ero fuori dalla sala insieme all'artista Paolo De Caro gestore della sala e ci avviammo verso il Bar per un caffè, quando vediamo entrare il signor Carlos, tra l'altro non passava

inosservato vista la sua possente statura, robusta e superava un metro e novanta di altezza. Carlos chiese informazioni per poter fare una mostra personale, fu così che subito nasce tra noi una simpatia. A Carlos gli fu organizzata la sua prima mostra a Ladispoli che si aprì con un grande successo. Io ero un assiduo frequentatore della galleria visto la grande amicizia con la famiglia De Caro. Così per tutto il periodo della mostra Di Carlos ci si incontrava spesso, il giorno tra un caffè, un pranzo e tanti racconti, nasce una bella amicizia. Da quel lontano 1980 più o meno, non ci siamo mai persi di vista, siamo sempre rimasti in contatto. Abbiamo passato insieme bei momenti, spesso anche insieme ad altri grandi artisti e tutti stimavano il nostro caro amico Carlos. La sua pittura era eccezionale, di grande impatto e di alta qualità, i colori cromatici e le prospettive profonde, luminose davano alle opere messaggi poetici che arricchivano la panoramica collettiva, le sue opere sono state esposte nelle più prestigiose sale e gallerie d'arte sia in Italia che all'estero. Artista stimato e ammirato da personaggi



della cultura e della politica. Una delle sue ultime creazioni, che resta come testimonianza storica, un grande affresco metri 8x4 l'opera è stata realizzata nella cappella della chiesa di Aranova su incarico del parroco. Carlos Cairo è deceduto il 26/12/2018 lasciandoci tanto dolore ed un gran vuoto. Ci ha lasciato tantissime testimonianze e tanti bei ricordi, personalmente ne potrei citare decine e decine, quelle belle cene con gli amici, tutti gli incontri nelle inaugurazioni delle varie mostre dove Carlos era sempre presente dando lustro e onore agli artisti e alla città. Come potrei dimenticare gli inviti nella

sua villa per festeggiare i suoi compleanni, io credo di esser stato sempre presente con la mia dolce consorte. Caro Carlos sei partito per sempre, noi tutti ti sentiamo sempre vicino soprattutto quando apro gli album delle foto dove tu sei presente, non possiamo dimenticarti, come non possiamo dimenticare la tua amatissima famiglia.

Il tuo caro amico
Filippo Cente

Aperta alla comunità la Piazza antistante la Parrocchia del Sacro Cuore

Inaugurata ieri dal Sindaco Grando, dal consigliere Ardita e da Don Gianni e Don Isidoro

Aperta alla comunità la piazza davanti al Sacro Cuore. Tolle le transenne che delimitavano il cantiere, il Sindaco Alessandro Grando, accompagnato dal consigliere comunale di Fratelli d'Italia Giovanni Ardita, da Don Gianni e Don Isidoro, hanno inaugurato la realizzazione della piazza più grande di Ladispoli. Per la sua intitolazione si dovrà ancora aspettare, ma già dal pomeriggio di ieri è stato possibile poter percorrere i primi passi in un così grande spazio. In programma già molte iniziative come la festa del patrono di Ladispoli, San Giuseppe.



(Foto Ladislao.net)

Consiglio comunale questa sera alle 21 presso l'aula consiliare

Il presidente, avvocato Maria Antonia Caredda, informa i cittadini di Ladispoli che è stato convocato il Consiglio comunale in sessione ordinaria per il giorno mercoledì 27 febbraio alle ore 21,00 presso l'aula consiliare Fausto Ceraolo in piazza Falcone. All'ordine del giorno: Autorizzazione anticipazione di liquidità ai sensi degli art. 849-857 della legge 145/2018; Imposta Unica Comunale (Iuc). Approvazione del regolamento Tari; Nulla osta al rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici ex art. 14 DPR 380/2001 per la realizzazione del Palazzetto



dello sport comunale - Programma integrato di intervento in via delle Magnolie, via dei Fiordalisi, via dei Garofani e via del Campo Sportivo presentato dalla Società Piazza Grande s.r.l. Mozioni, interpellanze ed interrogazioni.



Fingono di fare lavori e rubano le grondaie di rame: banda di ladri in azione a San Nicola

Fingono di fare lavori per poi rubare le grondaie di rame. Accade da circa un mese a Ladispoli, nella frazione di San Nicola. Un fatto sul quale i carabinieri del comando di Civitavecchia stanno indagando per risalire all'identità dei malviventi. Secondo le prime ricostruzioni i ladri avrebbero preso di mira seconde case, disabitate durante la stagione invernale. I malviventi di giorno si aggirerebbero nell'area del consorzio con un camion di impresa di lavori fingendo di operare in alcune abitazioni, portando poi via grondaie di rame dalle case. I militari dell'arma starebbero vagliando tutte le telecamere di sicurezza del consorzio per risalire all'identità dei malviventi.

"Erosione della costa, puntiamo sulla prevenzione"

Uno dei nostri obiettivi, di primaria importanza è quello di riportare le tematiche ambientali al centro della vita sociale dei cittadini e dei territori. Oggi l'utilizzo smisurato e inconsapevole delle risorse del pianeta ha raggiunto un punto critico di emergenza che richiede l'attivazione immediata e incondizionata di politiche di risanamento e ricostruzione. Investire sullo sviluppo sostenibile, che coincide con lo sviluppo locale, diventa fondamentale e può senza dubbio incidere globalmente. L'Ambiente diventa quindi oggi il centro delle politiche territoriali proprio perché inteso come pilastro e non più come accessorio, il tutto per garantire la salute e la qualità della vita dei cittadini. Quando si parla di ambiente e della sua tutela si parla per esempio di erosione costiera e della messa in sicurezza dell'intero litorale. Ad oggi sono state effettuate 2 audizioni per affrontare le enormi criticità in tali ambiti, ed è stata istituita per la prima volta nella storia della Regione Lazio la Commissione XII presieduta da Sergio Pirozzi che dichiara: "il nostro L'obiettivo è quello di arrivare a redigere un piano completo della situazione dell'erosione costiera sull'intero litorale laziale in modo che ogni intervento abbia un senso". A tale proposito è stato infatti stilato un programma regionale Difesa costa 2019/2021 che prevede per la

prima volta lo stanziamento di 400.000 euro per la redazione di un Piano delle Coste, strumento fondamentale e prioritario per capire lo stato effettivo delle varie criticità territoriali. Impensabile continuare a operare in maniera approssimativa e puntiforme, non considerando il sistema costa come un sistema unico, generale e collegato, in cui un'azione di risanamento puntiforme può risolvere il problema al momento in quel punto, magari però andando a variare o addirittura a ledere le condizioni ambientali delle aree limitrofe. Solo attraverso gli studi e la ricerca scientifica, attraverso la predisposizione di una banca dati e di un sistema informativo territoriale per il monitoraggio, si potrà quindi finalmente fare luce e chiarezza sulla reale situazione al fine di poter destinare tali fondi per una corretta impostazione degli interventi strutturali da eseguire in futuro per la messa in sicurezza dell'intero litorale. In questo modo questo problema non potrà essere strumentalizzato né tanto meno banalizzato. Il piano sarà inoltre fondamentale come strumento di risanamento delle situazioni di emergenza, ma non solo, proprio perché utile allo stato di mantenimento generale delle coste. Così da evitare che vi sia, come finora accaduto, la necessità di investimenti economici cospicui ciclici al bisogno e rientrando nell'ordine

di idee che sarebbe molto più conveniente investire su una reale politica di controllo e prevenzione, che miri a mettere in sicurezza, prima che si prospettino situazioni di emergenza. A garanzia dei suddetti interventi è indispensabile il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli enti locali. Il programma Regionale prevede inoltre interventi di emergenza e ripascimenti stagionali sull'intero litorale. I fondi stanziati a tale proposito ammontano a 6 milioni di euro, è auspicabile che questi fondi vengano ripartiti e girati prontamente ai Comuni costieri per ripascimenti urgenti tra cui Fregene e le sue coste, che sicuramente versano in una situazione di estrema emergenza. E' questo l'approccio che ci contraddistingue, un approccio che guarda ai territori dall'alto, e non in maniera puntiforme, per ribadire ancora una volta che l'ambiente e gli ecosistemi non sono delle scatole chiuse. Ma dei sistemi complessi e articolati, che hanno bisogno di occhi attenti che vigilino su di loro e che siano in grado di salvaguardarli, in un'ottica di risanamento e ricostruzione, ma anche e soprattutto di prevenzione.

Riccardo Di Giuseppe
Responsabile Politiche ambientali,
tutela della costa e degli ecosistemi -
Movimento Sergio Pirozzi

CAVALLINO MATTO
Risto Family
CHIUSO IL MARTEDI

**LA TUA
FESTA
A ZERO STRESS**

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB

AREA GIOCHI

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

PIZZERIA HAMBURGERIA

**FESTE A TEMA
ANIMAZIONE**

Il giornalista è sceso in campo davanti ad una platea piena Massimiliano Grasso si candida a sindaco di Civitavecchia

Silvestroni: "Nessuna spaccatura, è il candidato di Giorgia Meloni: chi non lo sostiene non è di Fratelli d'Italia". Il leader della Svolta: «Basta con l'incapacità grillina e le scelte calate dall'alto. La città ha bisogno di idee per lo sviluppo e gente perbene pronta ad impegnarsi»

Centinaia di persone nella sala convegni dell'hotel San Giorgio di Civitavecchia per la presentazione del progetto politico di Fratelli d'Italia e la Svolta. Massimiliano Grasso, candidato sindaco annunciato e confermato dal presidente provinciale Marco Silvestroni. «Fratelli d'Italia - ha dichiarato Silvestroni - tutta, senza se e senza ma, sostiene Grasso. Non c'è nessuna spaccatura. Chi non lo appoggia non è di Fratelli d'Italia. Io rappresento Giorgia Meloni e Giorgia Meloni sostiene Massimiliano Grasso». Parole che mettono fine a dubbi perpetrati da alcuni tesserati. Grasso dopo la chiosa di Silvestroni ha preso parola tra gli applausi del pubblico illustrando il suo programma e gli errori commessi dalla giunta Cozzolino. Primo argomento trattato è stato il rapporto con l'Enel: «La prima cosa che faremo al Pincio è prendere l'accordo con Enel e stracciarlo. È inammissibile che ogni cittadino, nonostante quello che questo territorio ha dato in termini

ambientali, debba restituire al colosso energetico 320 euro a testa. Cozzolino e Lucernoni hanno fatto questo capolavoro. Enel non può solo lucrare su questo territorio deve investire come invece accade troppo spesso a Firenze». Altro tema toccato è quello della differenziazione: «Milioni di euro per trovare una situazione da terzo mondo. Un porta a porta spinto che dal primo marzo porterà ad avere case, androni di palazzi, sottoscala, strapieni di bidoni di immondizia che deturperanno visivamente e non solo quello che resta di bello a Civitavecchia. Quale scienziato l'ha ideata? Noi la bloccheremo subito attuando una nuova politica di differenziazione, investendo su impianti di selezione e trattamento di rifiuti impedendo di far diventare Civitavecchia la discarica di Roma come accade oggi con Cozzolino». Grasso è un fiume in piena e snocciola altri temi per un'ora, a braccio, toccando tra l'altro le Terme («che devono portare sviluppo e posti di lavoro non favorire solamente



gli interessi di imprenditori di fuori, come sta accadendo») e il porto («finora abbiamo più subito la servitù piuttosto che sfruttare l'enorme opportunità e ricchezza del nostro porto»). Il candidato non dimentica di citare il progetto dell'outlet («distruggerà il commercio locale essendo realizzato esclusivamente per i crocieristi, ma noi lo bloccheremo») e la Marina («tolta la statua del bacio sono state messe solo le transenne e noi la faremo vive»).

Il giornalista dopo infinite critiche rivolte a Cozzolino e alla Lucernoni ha mandato un messaggio preciso agli ex alleati: «Un anno fa in questa sala c'erano anche altri signori che firmarono un documento. Ora so che c'è un nuovo documento sottoscritto dagli stessi signori. A Zappacosta consiglio di stare attento perché potrebbe essere firmato con l'inchiostro simpatico. Fratelli d'Italia invece ha dimostrato la sua serietà».

Dobbiamo dare una svolta alla politica anche in questo modo di agire. Basta con le candidature calate dall'alto degli amici degli amici. Portano vantaggio solo a chi vogliamo mandare a casa: gli incapaci che hanno distrutto Civitavecchia o le famiglie degli oligarchi del caminetto». Parole ancora più dure da parte di Silvestroni: «Fino a qualche tempo fa c'era l'unione del centrodestra da Forza Italia alla Lega. Chiesero a Grasso di candidarsi. Oggi

non ci sono più, senza nemmeno un confronto e un progetto serio. Noi non siamo così, noi crediamo nelle persone e nella parola data. Grasso la merita». Alla fine vengono comunque lasciate porte aperte all'aggregazione di altre forze civiche (in sala tra gli altri, salutato da Grasso e applaudito per il suo impegno sugli usi civici, c'era anche Vittorio Petrelli) e anche all'unità del centrodestra, ma a patto che ci si sieda al tavolo per condividere proposte, senza diktat da parte di nessuno. In una campagna elettorale che stenta a decollare, in cui molti tentennano, FdI e Grasso sono in campo: «Daremo una svolta a questa città, facendo cose semplici che molti inadeguati non sono riusciti a fare». «Grasso è il Sindaco giusto per Civitavecchia e vincerà, ne sono sicuro» conclude Silvestroni. Tra il pubblico ad applaudire tra gli altri i due coordinatori dei circoli di FdI Iarlori e Roscioni, il consigliere comunale Girolami e il consigliere di Città Metropolitana Volpi.

L'istituto 'Civitavecchia 2' ha accolto Battilocchio per la lezione di Parlamento



Nuova fase del progetto "A scuola di Parlamento" con il deputato Alessandro Battilocchio che sta girando le scuole con lezioni specifiche sulla funzione del Parlamento e dei parlamentari. Questa volta protagonista è stato l'istituto comprensivo Civitavecchia 2. "A gennaio ci aveva aperto la porta di Montecitorio facendoci ammirare il suo splendore e permettendoci di toccare con mano la sua importanza - ha dichiarato la vicepresidente Francesca Licciardello-. Oggi lo abbiamo accolto noi, nella nostra casa, con la viva sensazione di aver ospitato un rappresentante della nostra Repubblica che ricerca il contatto con i ragazzi. Una lezione di quasi due ore, di fronte ad una platea particolarmente giovane vista la presenza di due classi della 5a primaria, oltre alle due seconde della secondaria di primo grado, rimasta composta, quasi rapita dal racconto che l'on.le Battilocchio ha fatto anche del suo percorso politico. Numerose le domande che gli sono

state rivolte, riferite anche alla sua esperienza da europarlamentare, così come i consigli che il Deputato ha dato ai ragazzi, ribadendo loro più volte la necessità che abbiano un interesse vivo per la polis. È stato un onore per noi tutti ricevere la sua visita: il forte legame con il territorio, che mostra portando avanti iniziative come "A scuola di Parlamento", è testimonianza della volontà concreta di essere portavoce delle istanze di una comunità, soprattutto giovane, che ha bisogno di conoscere le istituzioni per sentirne parte". Il progetto terminerà a maggio con la premiazione dei ragazzi che hanno realizzato il contributo video-scritto migliore relativo alle lezioni avute e ci sono già diverse scuole che si sono prenotate per il prossimo anno: "Nessuno si aspettava questo successo del progetto - ha spiegato Battilocchio-. Lo ripeteremo cercando di rispondere all'esigenza sempre più grande di educazione civica che ci arriva direttamente dalle scuole".



Oltre 5 milioni di euro per la tutela del litorale Montalto di Castro per la costa e Tarquinia per le Saline riceveranno 2 mln e 700 mila euro per affrontare le emergenze

È lo stanziamento approvato dalla Giunta regionale nell'ambito del "Programma generale per la difesa e la ricostruzione dei litorali e del quadro degli interventi prioritari per il 2019-2021", che prevede in tutto 30 milioni di euro di investimenti. «Una risposta concreta per fronteggiare il problema dell'erosione costiera», afferma il consigliere regionale Enrico Panunzi. «Il provvedimento della giunta mette da subito a disposizione più di 2 milioni e 700mila euro per affrontare le emergenze a Tarquinia e Montalto di Castro - prosegue il vice presidente della X Commissione (Urbanistica, politiche abitative, rifiuti). Sono soddisfatto perché vedo riconosciuto il mio impegno allo stanziamento di importanti somme per il nostro territorio. In alcuni punti l'erosione è diventata una criticità che mette a rischio l'ambiente e le attività turistiche».

Montalto di Castro beneficerà di 2 milioni e 499.400 euro per le località di Pagliete e marina di Pescia Romana e per altri tratti del litorale. Tarquinia usufruirà di 300mila euro per le Saline. La riserva naturale, nell'ambito del "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020" che ha destinato al Lazio 15 milioni e 850mila euro per la tutela delle coste, potrà essere oggetto di un ulteriore finanziamento di 2 milioni e 300mila euro per la difesa e la ricostruzione della spiaggia. «Continuerò a lavorare sul tema della salvaguardia delle coste, in stretta collaborazione con gli enti locali e dialogando con tutte le realtà associative che mi hanno segnalato le zone più colpite dall'erosione - conclude il consigliere regionale Enrico Panunzi -. Le Saline sono un patrimonio naturalistico. Un bene prezioso da preservare e valorizzare».

Salute, Asl Roma 5: "Prevenzione tra Obesità, Violenza e Infezioni" nell'infanzia al Centro Agroalimentare



Nella Asl Roma 5 il prossimo 2 marzo si parlerà di "Prevenzione tra Obesità, Violenza e Infezioni" nell'infanzia. L'Azienda propone un'alleanza con tutti gli attori coinvolti, direttamente e indirettamente, nella tutela della salute dei bambini. L'evento formativo è stato organizzato dal Dipartimento Materno Infantile e dal Dipartimento di Prevenzione della Asl Roma 5 e si terrà presso la Sala Conferenze Centro Agroalimentare, Via della Tenuta del Cavaliere 1 - Guidonia Montecelio (RM). La comunicazione dei risultati di un'ampia e recente indagine riguardante la salute

dei bambini del territorio dell'ASL Roma 5: "Okkio alla salute" (<https://www.aslroma5.info/web/news/ultime-news/4981-okkio-alla-salute-2016-i-dati-non-sono-confortanti-il-37-dei-bambini-8-10-anni-della-asl-roma-5-e-in-sovrappeso-e-obeso>), costituisce un'opportunità unica per realizzare per il 2 marzo prossimo un convegno sulla salute dei bambini aperto a tutti i gruppi di interesse, le amministrazioni comunali, le aziende di produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti, le organizzazioni e associazioni sportive, la scuola, gli operatori sanitari. "Due sono le parole chiave che

devono ispirare gli operatori dei due Dipartimenti: "Obesità e Prevenzione" - spiega il Direttore del Dipartimento Materno Infantile, Giorgio Bracaglia -. Con questo convegno abbiamo l'opportunità di confrontarci con il territorio, con le scuole e gli enti locali su dati che sono realmente quelli della nostra Asl rispetto a quello che è la realtà nazionale e regionale. Se la prevenzione è poi l'azione cardine per contrastare il sovrappeso in età pediatrica e le complicanze nelle epoche successive, come non considerare la prevenzione come intervento efficace rispetto ai grandi problemi della violenza di genere e

sul minore?". "Mai come oggi - aggiunge il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Alberto Perra - la prevenzione ha un ruolo importante, non soltanto per evitare problemi di salute in età giovanile ma anche problemi di salute cronici in età adulta. Per far in modo che i bambini di oggi e le donne e uomini di domani godano di buona salute è necessario un impegno comune per la messa in atto delle attività di prevenzione e di promozione della salute nei setting dove i bambini vivono la loro vita: la scuola, la casa di famiglia, i bar, il supermercato e il centro commerciale, i mezzi pubblici, le

aree pubbliche, compresi i parchi e le piste camminabili o ciclabili da parte delle persone e degli enti preposti a tutto ciò".

Il convegno durante la mattinata (fino alle 12,30) è specificamente orientato a queste tematiche e sarà di particolare importanza perché verranno illustrati problemi e sfide (ma anche soluzioni) che necessitano la collaborazione di tutti. Sempre in un'ottica di Prevenzione a 360 gradi sarà affrontato anche il tema della violenza di genere e sui minori: "Abuso e violenza di genere e non", lettura magistrale a due voci delle avvocate Deborah Soria Elisabetta Gentile. "Si tratta di un

evento importante. La Prevenzione, che deve necessariamente coinvolgere tutti, ognuno per propria competenza, deve essere alla base di attività condivise che conducano verso quello che necessariamente deve diventare un processo di cambiamento culturale che parta dalla tutela della salute del bambino sotto ogni aspetto, puntando su informazione, prevenzione e formazione.

Un bambino sano oggi sarà un adulto e un anziano meno malato domani", così commenta l'iniziativa il Commissario Straordinario della Asl Roma 5, Giuseppe Quintavalle.

MINORI. Difficoltà nello studio? Niente paura, arriva 'tutor compiti'

Il 23 marzo parte a Roma il corso IdO 'STUDIO a TUTTO-RAGGIO'

Fare i compiti può rappresentare una difficoltà per tanti bambini, che non sempre riescono ad affrontare in modo sereno il momento dello studio.

Può capitare che abbiano difficoltà ad organizzarsi, oppure che presentino una problematica legata ad una diagnosi. In ogni caso in loro aiuto interviene una nuova figura: il tutor a domicilio. A formarla ci pensa l'Istituto di Ortofonia (IdO) con il corso 'STUDIO a TUTTO-RAGGIO'.

DIVENIRE UN TUTOR A DOMICILIO', per accompagnare allo studio minori con Disturbi specifici dell'apprendimento, Bisogni educati-

vi speciali (BES), alto potenziale cognitivo o diversamente abili attraverso uno sguardo attento alle dinamiche relazionali e agli aspetti psicologici. È possibile iscriversi entro l'11 marzo, la prima lezione partirà a Roma il 23 marzo in Corso Italia 38A.

Per avere informazioni è possibile scrivere a segr.formazione@ortofonia.it oppure chiamare il numero 06/45499588.

"Il corso di formazione per tutor specializzati a domicilio si propone di formare figure professionali competenti per seguire i minori nello studio a casa e a rispondere alla maggiore richiesta di presenza di tutor presso le fami-

glie nel territorio del comune di Roma e dintorni. Il tutor - spiega la coordinatrice Simona D'Errico - acquisirà gli strumenti e le abilità che gli permetteranno di aiutare i minori a sviluppare un metodo di studio personalizzato, così da favorire l'autonomia nello studio". Saranno cinque giornate destinate a tutti coloro che uniscono al piacere di lavorare con bambini e ragazzi una passione verso l'insegnamento e l'apprendimento in tutte le sue forme. Le quarantacinque ore di formazione si articoleranno in 32 ore frontali, 8 ore online e 5 ore di ricerca-azione destinate a logopedisti, insegnanti, educatori, AEC, pedagogisti e psi-

cologi. Il tutor sarà, quindi, formato ad affrontare tutti i problemi che possono emergere nella sfera degli apprendimenti: Dsa, disturbo della lettura, disturbi di scrittura, disturbo del calcolo, disturbi della sfera emozionale e altri disturbi di apprendimento non specifici, Bes. Ma imparerà anche a impostare la relazione tra la famiglia e il bambino, lavorando sugli aspetti motivazionali (autostima e autoefficacia percepita) del minore e sulla collaborazione con i genitori.

Tutte le informazioni: sul sito www.ortofonia.it



PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Acquistando una Pelliccia Alviano, avrete la possibilità di pagare in comode rate sino a 36 mesi con interesse zero (minimo acconto 30%)

Piazza San Giovanni Bosco, 6
tel. 06 710 8848

www.pelliccealviano.it

Carnevale 2019, Roma: evento a tema 'Vita sott'acqua' al Bioparco

Al Bioparco di Roma il Carnevale si festeggia domenica 3 marzo con la giornata intitolata 'Vita sott'acqua', in collaborazione con il WWF Italia. L'evento si svolge in adesione alla Giornata mondiale della vita selvatica (World Wildlife Day), quest'anno a tema 'l'acqua e i suoi abitanti'. Per l'occasione si svolgeranno molteplici attività ludico didattiche rivolte alle famiglie ed è prevista una promozione speciale rivolta a chi si presenterà in biglietteria mascherato da animale acquatico: i bambini, fino a 10 anni entreranno gratis, mentre gli adulti avranno diritto all'ingresso a 13 Euro (anziché a 16). Il WWF Italia promuove la petizione Salviamo gli oceani dalla plastica per chiedere un accordo globale per fermare la dispersione di plastica in mare. Fenomeno dai contorni tragici, un dato per tutti: le plastiche costituiscono il 95% di tutti i rifiuti del Mar Mediterraneo e che rappresentano ormai una delle principali cause di minaccia per molte specie marine. Il programma della giornata: dalle ore 11.00 alle ore 16.00 presso l'area dei pinguini del Capo saranno presenti postazioni tematiche in cui, tra l'altro, sarà simulato il salvataggio di una tartaruga marina, si potrà esaminare la quantità impressionante di plastica realmente rinvenuta nello stomaco di un capodoglio, tra cui 115 bicchieri, 25 sacchetti di plastica, due infradito e molto altro; toccare con mano le microplastiche contenute in molti prodotti di uso quotidiano come dentifrici e scrub per il corpo. E poi, osservare da vicino un rospo comune, specie



che frequenta gli ecosistemi di acqua dolce, per comprendere quanto la sua pelle sia sensibile all'inquinamento ambientale e perché. Alle ore 12.00 si svolgerà un incontro speciale con i guardiani del reparto uccelli per saperne di più sul gruppo pinguini del Capo del Bioparco. Alle ore 11.30 e alle ore 14.30, presso l'Oasi del lago sarà messo in scena un divertente spettacolo ricco di spunti e prove di abilità per scoprire i segreti del mondo marino e sui tanti animali che lo popolano, ma soprattutto per scoprire quali siano le minacce e come proteggerlo. Ci saranno inoltre postazioni di face painting per tutti, per trasformarsi nel proprio animale o personaggio preferito. Il tutto in compagnia dei clown del Bioparco intratterranno i visitatori con giochi in tema con la giornata.

Teatro, Roma: in scena "Circo me stesso", un'idea di Giancarlo Moretti al Cometa Off

Il teatro Cometa Off ospita dal 6 al 10 marzo lo spettacolo nato da un'idea di Giancarlo Moretti dal titolo Circo me stesso (fai della tua vita un sogno, e di un sogno, una realtà), che vede protagonista Serafino Iorli diretto da Giorgia Filanti. "Conosci te stesso". Così era scritto sul tempio del Dio Apollo a Delfi e questa scritta per secoli ha influenzato i più importanti pensatori della cultura occidentale, da Socrate a Platone, da Kant... a Serafino Iorli. Quante volte guardandoci allo specchio ci siamo chiesti: 'chi sono?', 'conosco me stesso?



so?', 'che cosa faccio per stare meglio?' Nello spettacolo i personaggi di un circo, un presentatore, un domatore,

una funambola, un giocoliere, un vegete, un nano), mentre si apprestano a scendere in pista, dietro le quinte, confessano le loro paure, le inquietudini, gli amori, le aspirazioni, i sogni, le debolezze. In maniera ironica e divertente ci faranno divertire e ridere, ma soprattutto ci faranno riflettere su noi stessi. "Circo me stesso" (fai della tua vita un sogno, e di un sogno, una realtà) con Serafino Iorli da un'idea di Giancarlo Moretti regia Giorgia Filanti Teatro Cometa Off Via Luca della Robbia, 47 Dal 6 al 10 marzo 2019

Assegnati i "Leoni" per la Musica della Biennale di Venezia

Leone d'Oro a George Benjamin e Leone d'Argento a Matteo Franceschini

Su proposta di Ivan Fedele, direttore del Settore Musica della Biennale di Venezia, il "Leone d'Oro 2019" alla carriera è stato assegnato al compositore britannico, classe 1960, George Benjamin "universalmente riconosciuto, recita la motivazione, come uno dei compositori più importanti del nostro tempo. Il suo straripante talento, esploso in giovanissima età con la composizione 'At first Light', lo ha portato, poco più che ventenne, a una immediata notorietà internazionale riscuotendo un successo di pubblico e di critica che lo hanno subito acclamato come un predestinato. La sua scrittura raffinata e profonda al tempo stesso, si manifesta con uno stile prezioso e incisivo che scolpisce la materia sonora con la fantasia visionaria di uno scultore che sente e vede la forma prima ancora che essa cominci a materializzarsi sulla partitura. Grande didatta, George Benjamin rappresenta per le nuove generazioni di compositori un modello unico per la fantasia creativa, intelligenza di scrittura e sapienza della forma". La consegna dell'ambito riconoscimento avverrà nel Teatro Goldoni di Venezia il giorno dell'inaugurazione del "63. Festival Internazionale di Musica Contemporanea" (27 settembre - 6 ottobre) nel corso della quale sarà eseguita dall'Orchestra Sinfonica della Rai in forma di concerto l'opera di George Benjamin "Written on Skin". Il "Leone d'Argento 2019" è stato assegnato al compositore italiano Matteo Franceschini (Trento, 1979), tra le voci più originali del nostro tempo che fonda la sua musica, come sottolineato nella motivazione, "su una sensibilità aperta a diverse dimensioni creative del suono. Dalla musica da camera e sinfonica al teatro musicale, dalla musica acustica aumentata alle esperienze più innovative in campo elettronico, il suo percorso si distingue per l'intelligenza curiosa e indagatrice, lo stile efficace, estremamente



comunicativo anche nelle forme più complesse nelle quali convergono esperienze artistiche non solo circoscritte nell'ambito della musica di scrittura, ma anche provenienti da una pratica assidua del rock". La consegna del "Leone d'Argento" avverrà nel Teatro Toniolo di Mestre il 3 ottobre nell'ambito del "63. Festival Internazionale di Musica Contemporanea" per il quale Matteo Franceschini, su commissione della Biennale di Venezia, ha composto "Songbook" per quartetto rock - ensemble amplificato e live electronics che ben rappresenta la sua ricerca sincretica - che sarà eseguito dall'Icarus e dal "Cantus ensemble". Così ha deciso il Consiglio di Amministrazione della Biennale di Venezia presieduta da Paolo Baratta.

Iolanda Dolce

Ambiente e legalità: il ruolo degli uomini dell'Arma nel contrasto agli illeciti ambientali



Nell'ambito della mostra Terra Mala. Viaggio nella Terra dei Fuochi, il Museo Diocesano Tridentino propone una conferenza dedicata al tema della criminalità ambientale, un fenomeno complesso e in costante crescita che coinvolge ambiti di interesse sempre più variegati e sempre più transnazionali. La conferenza sarà tenuta dal Ten.Col. Massimiliano Corsano, Comandante del Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale di Milano, uno dei massimi esperti in materia di criminalità ambientale. Il settore ambientale rappresenta infatti un'opportunità economica appetibile per i più svariati interessi criminali, soprattutto nel settore del traffico illegale dei rifiuti. Non si inquina per ignoranza o per cattive abitudini, ma per guadagnare. E non solo nel Sud Italia, nella cosiddetta "Terra dei Fuochi". Negli ultimi anni si è registrato un forte incremento di illeciti legati alla gestione dei rifiuti anche nelle regioni del centro-nord: i reati più comuni sono l'abbandono di rifiuti a cielo aperto o in capannoni in disuso, il traffico illecito di materie tossiche e gli incendi all'interno di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti. Secondo l'ultima relazione della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, negli ultimi 3 anni il 47,5% di questi roghi è avvenuto al Nord. Su questo preoccupante fenomeno indaga da anni Massimiliano Corsano, uno dei massimi esperti in materia di criminalità ambientale e di contrasto agli eco-reati. Ten. Col. CC Massimiliano Corsano, nato a Modena (1978), ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma, una laurea di 1° livello in "Scienze della sicurezza" e una di 2° livello in "Scienze della sicurezza interna ed esterna" presso Università "Tor Vergata" di Roma. Ha frequentato il 179° Corso dell'Accademia Militare di Modena nel biennio 1997-1999 e l'8° Corso di Applicazione della Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma dal 1999 al 2002, prima di essere destinato come primo incarico al 13° Reggimento Carabinieri "Friuli Venezia Giulia" di Gorizia. Dopo aver maturato esperienza in ambito internazionale - missioni SFOR in Sarajevo (Bih) e ANTICA BABILONIA in Tallil (Iraq) - dal 2005 al 2009 ha comandato la Compagnia Carabinieri di San Vito (CA), mentre dal 2009 al 2014 è stato al comando del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Varese, dove ha affrontato numerosi casi giudiziari di rilievo nazionale inerenti omicidi, traffico internazionale di armi riconducibile ad associazione per delinquere di stampo mafioso, oltre alla evasione di un noto pregiudicato calabrese condannato all'ergastolo per omicidio. Nell'attuale incarico, quale responsabile dei n. 10 NOE Carabinieri del Nord Italia, cura la pianificazione e gestione delle più delicate e complesse attività d'indagine nel settore di specialità, finalizzate al contrasto della criminalità ambientale. La conferenza sarà preceduta da un altro significativo appuntamento, una maratona di lettura del libro di Maurizio Patriciello "Madre Terra, fratello fuoco". Nel pomeriggio di venerdì 1 marzo 2019, dalle ore 14.00 alle ore 17.30, le sale della mostra ospiteranno una maratona di lettura di "Madre Terra, fratello fuoco" di Maurizio Patriciello, parroco di San Paolo al Parco Verde di Caivano, simbolo della lotta alla Camorra e uno dei principali attivisti della zona, e delle mamme della Terra dei fuochi. Il libro raccoglie le toccanti testimonianze di quelle madri che hanno visto morire i propri figli di tumore a causa dei rifiuti tossici smaltiti illegalmente in quest'area. Sono racconti devastanti, che fanno toccare con mano quanto illustrano le immagini esposte in mostra: leggere il libro insieme ad altre persone significa partecipare al dolore di queste donne, condividere emozioni e riflessioni. Alla lettura si può prendere parte sia come lettore che come uditore. Chi volesse prenotarsi per leggere ad alta voce alcuni brani del libro, può telefonare allo 0461.234419 entro giovedì 28 febbraio: verrà concordata la fascia oraria del proprio turno di lettura. Per chi volesse semplicemente ascoltare, l'ingresso è libero e gratuito.

"Bohemian Rhapsody": bioepic sull'ascesa e caduta di Freddie Mercury

**L'idea di Brian May
e le difficoltà produttive
(2010-2015)**

"Bohemian Rhapsody" è una sorta di film parzialmente biografico della vita del cantante Freddie Mercury e del gruppo rock britannico dei Queen. La genesi della pellicola è stata caratterizzata da una complessa e problematica gestazione: era evidente che non sarebbe stato facile trovare un attore che potesse interpretare con credibilità un artista così controverso e geniale come Freddie Mercury. L'idea di fare un film sulla vita dell'eccentrica rock star risale al 2010 quando il chitarrista dei Queen Brian May annunciò il progetto con la sceneggiatura di Peter Morgan (che aveva collaborato con Clint Eastwood, Stephen Frears, Ron Howard e Fernando Meirelles) e l'attore Sacha Baron Cohen ("Borat" e "Hugo Cabret") nei panni del front-man della band inglese.

Nel giro di pochi mesi le divergenze tra Roger Taylor, Brian May, lo sceneggiatore e l'attore furono tali da far bloccare il film nel 2013. Ecco il ricordo di Sacha Baron Cohen dopo aver abbandonato il progetto di Brian May. "I problemi sono sorti per il fatto che volevo entrare nei dettagli della vita di Mercury, compresa quella sessuale. Ci sono storie sconvolgenti su Freddie Mercury, era una persona selvaggia e aveva uno stile di vita estremo, dissoluto... Lo sai, ci sono storie di... come chiamarli? Persone di statura minuta con un piatto cosparsa di cocaina che andavano su e giù durante i suoi party. E lo capisco, loro sono una band e vogliono difendere

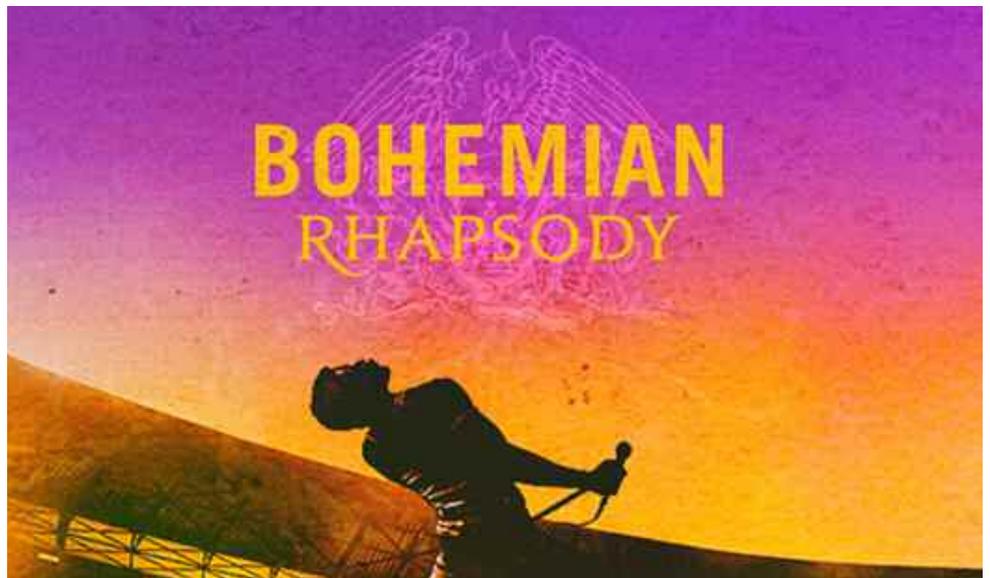
l'eredità della band, lo comprendo benissimo. Un membro della band mi disse che sarebbe stato proprio un gran bel film, perché a metà succede qualcosa di sorprendente, muore Freddie. Così lo paragono a Pulp Fiction, dove il finale è a metà, l'intermezzo è alla fine, è un film spericolato, interessante. Poi mi viene detto che sarà un film normale.

Così gli domando cosa succede nella seconda parte del film e mi dicono che si vede come la band va avanti facendosi forza, senza Freddie. Gli dissi che nessuno andrà mai a vedere un film dove il personaggio principale muore per AIDS e la band va avanti!"

Tra il 2013 produzione affida la regia al britannico Dexter Fletcher che rinunciò nel marzo seguente. Anche la Tribeca production si arrende e bisogna attendere sino al 2016 quando la New Regency e la GK Film possono finalmente annunciare che le riprese della pellicola inizieranno nel 2017 con il titolo "Bohemian Rhapsody" e avranno come il regista il talentuoso Brian Singer e nei panni di Freddie Mercury l'attore Rami Malek. Con un budget di ben 52 milioni di dollari la pellicola ripercorre gran parte della carriera dei Queen sin dalle prime esibizioni nei club di Londra tra il 1970 e il 1971.

**La scalata al successo
(1972-1975)**

Il primo passo significativo verso il successo fu il contratto con la Emi nel 1972 a cui fece seguito la registrazione del primo album che fu pubblicato nel gennaio del 1973. Sin dalle prime fasi fu puit-



sto evidente che la curiosità del pubblico era totalmente concentrata nella figura di Freddie Mercury le cui capacità come cantante, compositore e front-man misero in ombra gli altri tre membri del gruppo: il chitarrista Brian May, il bassista John Deacon e il batterista Roger Taylor. Dopo la pubblicazione di altri due dischi ("Queen II" e "Sheer Heart attack", entrambi nel 1974, il gruppo aveva cominciato ad avere un certo seguito in Gran Bretagna e negli Stati Uniti; tuttavia l'ambizione soprattutto di Mercury portò la band a cercare di sperimentare nuove soluzioni musicali per l'album successivo ("A night at the opera"). Innanzitutto la band entrò in conflitto con il produttore Jack Nelson che non credeva

nelle potenzialità commerciali dei Queen. Con il produttore John Reid e con un nuovo contratto più vantaggioso con la Emi Freddie Mercury ebbe più libertà dal punto di vista musicale, compositivo e stilistico. Le registrazioni furono lunghe e complesse e il film le racconta con una certa fedeltà e precisione storica. Il nuovo album conteneva il loro brano più amato (che dà il titolo al film, "Bohemian Rhapsody", composta interamente da Freddie Mercury e che insieme a "Love of my life" contribuirono alla definitiva consacrazione a livello mondiale dei Queen. Il disco vendette oltre sei milioni di copie e trasformò i quattro musicisti in vere e proprie rockstar.

Gli aspetti più interessanti di

questo tributo alla figura di Freddie Mercury sono la sua tormentata storia d'amore con Mary Austin, conosciuta quando il gruppo si chiama Smile e l'approfondimento della complessa e contraddittoria personalità dell'estroso cantante: un uomo fragile e insicuro, la cui solitudine sentimentale lo portò verso una totale e sregolatezza tra la fine degli '70 e i primi anni '80. In questi anni quasi stordito dall'incredibile successo dei Queen, l'amatissimo front-man, vero padrone dei palchi di mezzo mondo organizzava delle feste pazzesche ed estreme nella sua grandiosa residenza londinese in cui le trasgressioni non avevano limiti. Proprio in questi anni Freddie Mercury contrasse il virus dell'hiv ma non se ne curò sino alla metà degli anni

'80. A differenza di quanto narrato nel film (si confidò con il gruppo poco prima del concerto di Live Aid del 1985), il cantante non disse nulla agli altri componenti dei Queen sino al 1989 quando era ormai evidente a tutti che il front-man era fisicamente debilitato (non aveva fatto più concerti con il gruppo dal 1986). Nonostante i tipici limiti e difetti di tali celebrazioni "Bohemian Rhapsody" ha il merito di aver delineato con sufficiente chiarezza le chiavi di un successo così smisurato di una delle rock band più amate degli ultimi quarant'anni. I Queen nella figura eccessiva, eccentrica e barocca di Freddie Mercury godono tuttora di un seguito incredibile nonostante il loro simbolo sia morto da più di 27 anni.



Come si è evoluta la protezione del brand...

La protezione del brand online non è mai stata così importante come oggi. I brand sono esposti alle minacce provenienti da ogni parte, a causa della proliferazione dei social media, dell'aumento del cyber crime e dei progressi tecnologici. Questo trend certamente non è destinato a cambiare in futuro e, così come le minacce evolvono, così cambierà il nostro modo di affrontarle. La cosa più importante da ricordare è che i brand hanno visione di queste problematiche e stanno adottando sistemi tecnologici per combatterle. La nuova ricerca di MarkMonitor riflette in pieno quanto affermato prima. Per la ricerca *The Future of Online Brand Protection - Threats, Trends and Business Impact* del 2018 abbiamo intervistato 600 decision maker di diversi settori, in sei Paesi, per capire le loro strategie di protezione del brand online. Nel 2017 il 64% delle aziende attuava una strategia di protezione del brand online, mentre nel 2018 questa percentuale è salita al 79%, dimostrando che i brand stanno riconoscendo l'importanza di avere un piano per affrontare le minacce e mitigare i rischi. La consapevolezza ha cambiato le regole del gioco. Questo aumento potrebbe essere dovuto a una maggiore presa di consapevolezza sulle minacce del cyber crime, dal momento che i due terzi degli intervistati hanno risposto che la protezione del brand online ha guadagnato una maggiore attenzione all'interno delle loro aziende a seguito di un incremento dell'interesse sul tema della cyber security. Un altro 80% ha affermato che la brand protection potrebbe cambiare nei prossimi anni per includere nuovi pericoli, in tema sia di cyber security che di frodi. Oltre all'influenza delle minacce, la ricerca ha mostrato che anche la natura della protezione del brand sta mutando. Mentre in passato la protezione del brand online ricadeva principalmente sul reparto marketing, supportato, in alcuni casi, dal dipartimento legale, oggi sempre più dipartimenti colla-

borano e vengono coinvolti nella formazione e nell'implementazione della strategia. Secondo la ricerca, i dipartimenti che partecipano oggi alla protezione del brand online sono: sicurezza IT / rischio (55%), marketing (44%), brand communication (38%) e legale (37%). Questa tendenza si estende anche alla responsabilità: il 90% dei brand infatti è convinto che la responsabilità nella protezione del brand cambierà in tempi relativamente brevi. Oltre la metà, inoltre, ritiene che ci sarà un maggior coinvolgimento da parte del consiglio di amministrazione e del team di sicurezza IT. È interessante notare che quando si parla di strategie per la protezione del brand online, le aziende sono sempre più orientate a un approccio customer-centric. Questo cambio di atteggiamento si riflette nei risultati della ricerca, dove è emerso che il 46% degli intervistati considera la sicurezza dei consumatori l'obiettivo primario delle proprie policy di protezione, mentre l'84% afferma che il comportamento dei consumatori svolge un ruolo fondamentale nella prioritizzazione degli sforzi. La tecnologia è importante per la protezione del brand? Sia che si tratti di specialisti della protezione del brand che sviluppano soluzioni, o che ci si riferisca alle imprese che affrontano la sfida - internamente o affidandosi a terze parti - l'utilizzo della giusta tecnologia è la chiave del successo. Il panorama delle minacce è in continuo mutamento: contraffattori, pirati e criminali informatici sono sempre più avanzati. Per questo motivo i brand non possono permettersi di non essere aggiornati e subire gli effetti negativi dell'evoluzione dei rischi e delle minacce. Questo si riflette sulle

richieste di allocazione del budget destinato alla protezione del brand. Quasi un quarto degli intervistati ha dichiarato di aver speso la maggior parte del proprio budget per le nuove tecnologie. In effetti, l'85% dei brand ha incorporato nuove tecnologie nella propria strategia di protezione, tra cui l'intelligenza artificiale (39%), i big data (37%), il machine learning (33%) e il dark web (25%). Grazie all'AI, al machine learning e all'analisi dei big data è possibile monitorare il panorama delle minacce in modo più efficiente ed efficace, offrendo ai brand un approccio più proattivo per affrontare le minacce di vario genere, in particolare le frodi. La vera novità sul dark web è la possibilità di monitorare eventuali minacce. Il dark web non è solo un mercato illecito di beni e servizi fisici, ma anche di dati riservati e proprietà intellettuale, che possono seriamente danneggiare i brand. Il monitoraggio proattivo di quest'area del web garantisce che i brand siano maggiormente in grado di mitigare i rischi e possano neutralizzare rapidamente qualsiasi minaccia. Affrontare in modo efficace la violazione. Secondo la ricerca, due terzi dei brand intervistati affermano che, nell'ultimo anno, le violazioni sono aumentate. La proporzione aumenta quando si tratta di consumer brand. Nell'omnicanalità è presente la minaccia più grande; su quanti più canali il brand si espone, maggiori sono i rischi che corre. Quasi i due terzi degli intervistati hanno dichiarato che, negli ultimi 12 mesi, gli infrangimenti sono aumentati. Per comprendere meglio la portata della minaccia, abbiamo chiesto agli intervistati quali dei canali utilizzati nell'ultimo anno per le comunicazioni del brand

fossero stati oggetto di violazioni e abusi. È emerso che i siti web hanno registrato i più alti livelli di violazione (45%), seguiti da e-mail (42%), social media (34%), app mobile (31%) e marketplace online (27%). In effetti, il 55% degli intervistati ha dichiarato di prestare maggiore attenzione alla strategia relativa al portafoglio di domini aziendali e di gestirla in modo più attivo alla luce della minaccia informatica predominante. Un ulteriore 14% degli intervistati ha dichiarato che si sta adoperando per cambiare il proprio approccio. La gestione dei domini aziendali costituisce una parte fondamentale di una strategia generale di protezione del brand; non solo per motivi di sicurezza, ma anche in termini di massimizzazione di profitti e contenimento dei costi. Di conseguenza, è importante decidere quale sia l'approccio più proficuo per il brand, che può essere proattivo o difensivo. In termini di cybercrime, nell'ultimo anno la maggior parte delle aziende ha subito attacchi di phishing. Ciò include siti che impersonificano il brand, malware, truffe BEC (Business Email Compromise), phishing tramite SMS (smishing) e impersonificazione vocale (vishing). Più della metà degli intervistati (56%) ha dichiarato che l'attività sul dark web rappresenta una minaccia per il business, mentre un ulteriore 61% ha affermato di monitorare attivamente il dark web per le minacce e l'attività legata al brand. Conclusioni La protezione del brand online è fondamentale per il benessere di un'azienda. Le conseguenze dell'abuso del brand, della frode e della rappresentazione ingannevole possono essere disastrose per la reputazione, la fiducia dei clienti e il bilancio. L'importanza della protezione del brand sta aumentando, e contemporaneamente sta cambiando il modo in cui le organizzazioni la gestiscono, soprattutto nel far fronte alle minacce informatiche, utilizzando sempre più frequentemente tool tecnologici per iniziative portate avanti a livello globale.



Truffe online e falsi accreditati sulle nostre Postepay

La frode infinita rilanciata su Commissariato di PS On Line della Polizia Postale

La Polizia Postale rilancia ancora una volta l'allerta su una delle truffe telematiche più frequenti con un post sulla sua pagina Facebook "Commissariato di PS On Line - Italia" e invita a non abbassare la guardia. Il furto di dati e l'accesso abusivo ai nostri dispositivi, carte di credito e conti correnti attraverso falsi messaggi che simulano in tutto e per tutto prodotti o loghi di note aziende del settore creditizio è sempre dietro l'angolo. Il rischio, infatti, che hacker e truffatori telematici per nostra disattenzione, riescano a prosciugarci il conto o fare acquisti con le nostre carte di credito, come andiamo ripetendo noi dello "Sportello dei Diritti", è ormai all'ordine del giorno, e ad essere particolarmente nel mirino di questi malintenzionati sono i conti correnti e i prodotti creditizi di Poste Italiane per la loro diffusione tra la platea dei residenti in Italia e per la circostanza che molti tra coloro che hanno un qualsiasi rapporto con l'azienda in questione sono anziani, giovanissimi o stranieri e quindi più vulnerabili. Non passa istante, infatti, che sul territorio nazionale non si senta qualcuno che abbia ricevuto sulla propria mail o sul proprio dispositivo quale smartphone, tablet o pc, un messaggio che inviti a mettere mano ai propri dati o a cliccare su qualche link che riguarda la propria Postepay, il proprio conto BancoPosta o prodotti similari.



L'ultimo segnalato dalla Polizia Postale è quello che è visibile nello screenshot e che ci comunica un accredito di denaro sulla Postepay, invitandoci a verificare i nostri dati. Nulla di più falso! Si tratta dell'ennesimo tentativo di frode telematica come ci ricorda la Polizia Postale: "Facciamo attenzione. Accredito truffa". Ancora una volta, rileva Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", il modo migliore per difendersi è quello di prestare sempre attenzione ad ogni messaggio che ci giunge, leggendolo attentamente e cestinarlo subito dopo, una volta verificato il contenuto truffaldino. È sufficiente, quindi, non cliccare sui link cui solitamente conducono, non rispondere alle richieste di dati personali o bancari o aprire gli allegati che spesso sono contenuti, per evitare qualsiasi tipo di conseguenza pregiudizievole. È bene ripetere ancora una volta che Poste Italiane non utilizza mai queste modalità per le proprie procedure o attività. Nel caso siate comunque incappati nella frode potrete rivolgervi agli esperti della nostra associazione tramite i nostri contatti email info@spportellocidediritti.org o segnalazioni@spportellocidediritti.org per valutare immediatamente tutte le soluzioni del caso per evitare pregiudizi.



I due alpinisti impegnati sullo Sperone Mummery hanno raggiunto domenica i 6.300 metri, una telefonata dell'italiano alla moglie e da allora non si hanno più notizie

Da più di 48 ore non si hanno alcune notizie di Nardi e Ballard

Nessuna notizia dallo Sperone Mummery del Nanga Parbat. Da circa 48 ore Daniele Nardi e l'inglese Tom Ballard non comunicano col campo base della nona montagna più alta della Terra, né con la moglie e lo staff che dall'Italia li seguono. Difficile nascondere una certa apprensione su questo prolungato silenzio, anche se le persone più vicine all'alpinista italiano professano una certa dose di ottimismo. Nardi e Ballard, dopo molte settimane di attesa bloccati al campo base dal maltempo, hanno ripreso a salire sulla montagna nei giorni scorsi. L'obiettivo della spedizione è quello di scalare l'inesplorato Sperone Mummery, una via di accesso alla vetta del Nanga Parbat finora mai completata. Lo Sperone Mummery sale dritto lungo il versante Diamir del Nanga Parbat: prende il nome dall'inglese Frederick Mummery, che nel 1895 provò a scarlo senza successo prima di morire travolto da una valanga. Non è mai stato salito nemmeno in estate: su quella via Messner perse il fratello Gunther in discesa. Nardi da anni insegue il sogno di vincere uno degli enigmi alpinistici ancora irrisolti, ha scalato quello Sperone fino a quota 6.450 metri nel 2013 con Elisabeth Revol. La spedizione, partita con grande entusiasmo, era riuscita a installare in pochi giorni un difficilissimo campo 3 dentro un crepaccio a quota 5.700 metri. Nelle settimane successive, però, le abbondanti nevicate hanno spazzato via completamente il campo, con

tutta l'attrezzatura che lì era stata lasciata. Per questo Nardi ha dovuto aspettare un cargo dall'Italia che riportasse in Pakistan nuova attrezzatura. Domenica, i due alpinisti sono riusciti a scalare la prima parte dello Sperone, da lì Nardi ha chiamato la moglie: "Siamo a circa 6.300 metri forse anche qualcosa in più, siamo saliti lungo un camino diverso da quello fatto con Elisabeth. Siamo saliti leggeri ma ora scendiamo in fretta a C4, il meteo non è buono, nebbia, nevischio e raffiche di vento come ieri". Qualche ora dopo, Nardi richiama la moglie: "Siamo a C4, 6.000 metri, siamo molto stanchi. Questo benedetto meteo non ci fa salire lo Sperone con il sole... Valuteremo domani che strategia adottare". Questa l'ultima comunicazione di Nardi. Da allora le nuvole avvolgono lo Sperone e quindi rendono impossibile vedere dal campo base quello che succede sulla montagna. Il telefono satellitare dei due risulta spento. Dall'Italia è stata contattata la compagnia di telefonia satellitare Thuraya che sta cercando di stabilire posizione gps dell'ultimo contatto e informazioni tecniche sulla durata della batteria. Lo staff di Nardi non vuole drammatizzare: "Bisogna stare tranquilli. Daniele ha grande esperienza, conosce benissimo quella montagna", ci spiegano. "È molto probabile che ci siano problemi di segnale o di batteria: le nuvole di questi giorni non hanno permesso al sole di ricaricarle. Il silenzio potrebbe essere spiegato da questi semplici inconvenienti e magari Tom e Daniele stanno salendo sulla montagna proprio in queste ore. Domani, con previsioni meteo migliori, riusciremo forse ad avere dal campo base nuovi dettagli sulla loro posizione".

Inter, Wanda Nara: "Mauro crede in me"

La rivista argentina Gente intervista la moglie-procuratrice dell'ex capitano nerazzurro. "Putroppo preparo i miei figli ad affrontare l'invidia e il male"



La situazione Icardi, in casa Inter, è ancora un rebus. Dopo settimane complicate, in attesa di trovare una soluzione, Wanda Nara ha deciso di cambiare aria e di andare a Dubai con i figli, come prontamente documentato sui social. È la moglie-procuratrice dell'ormai ex capitano nerazzurro si è concessa alla rivista argentina Gente per

un'intervista. Sui social è stata pubblicata la copertina, in cui sono presenti delle anticipazioni: "In molti cercano di destabilizzarmi", le parole di Wanda. Prosegue la 32enne: "Preparo i miei figli ad affrontare l'invidia e il male". Per poi dichiarare fedeltà a Icardi: "Mauro è il primo a credere in me. Il nostro amore è per tutta la vita".

Mondiali Jr di Slalom, Vinatzer conquista l'oro

Con due manche perfette il ragazzo della Val Gardena conquista l'oro in slalom, che all'Italia mancava da vent'anni, precedendo di 1"38 l'americano Ritchie

Dopo l'argento di un anno fa a Davos, Alex Vinatzer è campione del mondo junior di slalom. Sulla Aloch di Pozza di Fassa il 19enne di Selva di Val Gardena ha confermato il pronostico e si è imposto in 1'46"52 con oltre un secondo di vantaggio sullo statunitense Ritchie (a 1"38) e sul terzo classificato, il belga Sam Maes, bronzo a 1"46. L'Italia torna a vincere lo slalom dei Mondiali junior 20 anni dopo il successo di Max Blardone a Pra Loup, poi nessun altro era riuscito a imporsi nella specialità. Nella prima manche, senza forzare, l'azzurro che ha partecipato anche ai recenti Mondiali di Are (bronzo nel Team Event) ha lasciato tutti a un secondo. Il più vicino era lo statunitense Ritchie,

a 1"13, poi il norvegese McGrath (a 1"25). Sesto l'altro azzurro Pietro Canzio (a 1"85), con Matteo Franzoso 23° a 2"94 e l'argento del gigante, Tobias Kastlunger, 36° a 4"20. È stata una manche tosta: sono usciti i primi 2 al via e non sono riusciti ad arrivare al traguardo 62 dei 142 concorrenti. E nella seconda Vinatzer è stato bravo a non finire nelle trappole di una pista rovinata dal caldo. "Sono felicissimo, sapevo di valere e sono sceso con tranquillità. In tanti erano certi che avrei vinto, sapevo che non sarebbe bastato l'argento e per questo sono ancora più contento di avercela fatta". Grazie a questo successo Vinatzer parteciperà alle finali di Coppa del Mondo a Soldeu (Andorra).



DAN JOHN™

DAN JOHN nasce a Roma dal progetto ben determinato di diventare una realtà nazionale nella moda uomo, con un prodotto formale, di servizio, di facile acquisto e facile utilizzo: il sapore della tradizione italiana sartoriale con un'anima moderna.

shop online : www.danjohn.it



Abito
€ 99,00

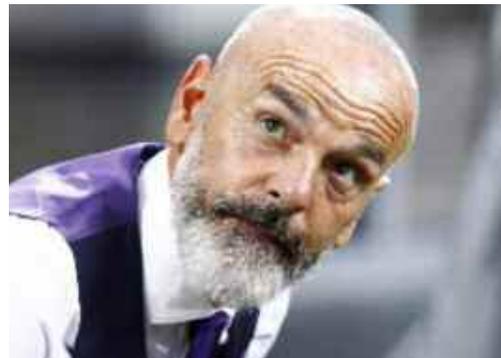
Il tecnico viola torna sul caso della partita con l'Inter alla vigilia della sfida di Coppa Italia contro l'Atalanta

Fiorentina, Pioli: "Errori Var capitano"

L'ultimo trofeo, proprio la Coppa Italia, arrivò nel giugno del 2001. Era un'altra Fiorentina, ad un passo dall'abisso in cui sprofondò poco dopo. "In testa c'è la voglia di andare fino in fondo alla competizione - spiega Pioli - certo lo stesso pensiero lo hanno le altre tre squadre rimaste. Sappiamo di incontrare una squadra molto forte con la quale combatteremo ad armi pari. Vogliamo provare in casa a prenderci dei vantaggi in vista del ritorno. Si troveranno davanti due squadre che puntano sul ritmo e sull'intensità, poi non si può andare a mille all'ora per novanta minuti ed in quei frangenti dobbiamo saper leggere la gara. Poi noi non siamo fatti per troppi calcoli, ma costruiti per fare la partita e cercare di non subirla. Qui c'è un ambiente

incredibile, lo stadio sarà con noi e saremo incitati fino in fondo, cercheremo di dare soddisfazione alla nostra gente". "Se fossi preoccupato di eventuali condizionamenti, significherebbe screditare una classe che ha dimostrato serietà e qualità. Doveri non si farà condizionare e credo anche che il Var sia stato criticato un po' a caso. In questi giorni ho sentito critiche al Var a senso unico ma senza questo strumento tecnologico l'Inter non avrebbe avuto il rigore di Edmilson e senza Var non sarebbe stato annullato il gol di Biraghi. Se Abisso non si è tolto i dubbi sull'episodio finale significa che in 3-4 minuti non ha trovato immagini decisive per cambiare idea. All'andata, senza che nessuno si offenda visto ciò che ho sentito, era nuovamente intervenuto il

Var sul tocco famoso di Vitor Hugo e l'Inter prese due punti in più. Non deve essere messo in discussione l'utilizzo del Var, è un aiuto tecnologico che tutti abbiamo voluto. Può capitare che certi errori rimangano e devono essere accettati. Ed anche gli arbitri li vedo più sereni. Poi c'è sempre la qualità umana che decide e fa la differenza". Su internet e sui social, da domenica sera girano vergognosi insulti diretti alla memoria di Davide Astori. Barbarie da social inaccettabili che hanno portato la Fiorentina ad emettere un comunicato ufficiale. "Le mie parole non sarebbero sufficienti a spiegare cosa penso, vi consiglio di fare come me e non usare i social. Sono cattiverie senza senso, non esiste una cosa così".



Oggi in tv Mercoledì 27 Febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24 06:30 - TG 1 06:43 - CCISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:11 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:40 - Linea Verde Meteo Verde 09:41 - Unomattina 09:55 - TG 1 10:00 - Storie Italiane 11:30 - La prova del cuoco 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Vieni da Me 15:40 - Il Paradiso delle Signore 16:30 - TG 1 16:40 - TG1 Economia 16:45 - Che tempo fa 16:50 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Coppa Italia Fiorentina - Atalanta 23:05 - Porta a Porta 23:25 - TG1 60 Secondi 23:26 - Porta a Porta 00:40 - TG1 NOTTE 01:10 - Che tempo fa 01:15 - Sottovoce 01:45 - Gold - Movie Mag 02:10 - Marco Polo 03:45 - DA DADA 04:20 - Cinecittà Babilonia 05:15 - Rai - News24	06:00 - Legami 07:05 - Heartland L'ingrediente segreto 07:45 - Sea Patrol Attentato all'ambasciatore 08:30 - TG 2 08:40 - Madam Secretary Strappo diplomatico 09:25 - Sereno Variabile 40 anni insieme 10:00 - Tg2 Italia 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - TG Sport Giorno 11:10 - I Fatti Vostri 13:00 - TG2 GIORNO 13:30 - TG 2 Costume e Società 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Detto Fatto 16:45 - Apri e Vinci 17:15 - Castle Demoni 18:00 - Parlamento Telegiornale 18:10 - TG 2 Flash L.I.S. 18:15 - TG 2 18:30 - TG Sport Sera 18:48 - Meteo 2 18:50 - Hawaii Five-0 Fiducia 19:40 - N.C.I.S. La confessione 20:30 - TG2 20.30 21:00 - TG2 Post 21:20 - La Porta Rossa 23:35 - Maldamore 01:15 - Passione sinistra 02:40 - Piloti 02:50 - Cut 02:55 - Detto Fatto 05:30 - Legami	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Serena Bortone conduce Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 10:40 - Tutta Salute 11:20 - Parlamento Spaziolibero 11:30 - Chi l'ha visto? 11,30 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente: 1933 L'incendio del Reichstag con il Prof. Ernesto Galli della Loggia 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:10 - TG3 LIS 15:15 - Parlamento Telegiornale 15:20 - per Enzo Biagi - Giro del mondo Gunter Grass. Germania un amore giovanile 15:40 - Cultura Le parole della Costituzione 16:25 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:25 - Non ho l'età 20:45 - Un posto al sole 21:20 - Chi l'ha visto? 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:15 - Cultura L'Italia della Repubblica 02:15 - Rai - News24	06:10 - FUORI DAL CORO 06:30 - MEDIA SHOPPING 06:45 - MEDIA SHOPPING 07:00 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL - 2A PARTE 07:15 - HAZZARD - CERCATE LIMO ONE 08:20 - MONK - IL SIG. MONK E LA GROSSA RICOMPENSA 09:15 - CARABINIERI - RADIO VOICE 10:20 - DETECTIVE IN CORSIA - EREDITA' DI MORTE 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA 11:55 - ANTEPRIMA TG4 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - PIRATA DELLA STRADA - 2a parte 16:27 - LA VEGLIA DELLE AQUILE - 1 PARTE 16:55 - TGCOM 16:57 - METEO.IT 17:01 - LA VEGLIA DELLE AQUILE - 2 PARTE 18:50 - ANTEPRIMA TG4 18:55 - TG4 - TELEGIORNALE 19:30 - FUORI DAL CORO 19:50 - TEMPESTA D'AMORE 20:30 - STASERA ITALIA 21:29 - VENDETTA 22:15 - TGCOM 22:17 - METEO.IT 22:21 - VENDETTA 23:34 - THE RIVER WILD 00:33 - TG4 NIGHT NEWS 00:43 - METEO.IT 00:47 - THE RIVER WILD 01:44 - STASERA ITALIA 02:39 - MEDIA SHOPPING 02:58 - LA FIGLIASTRA 04:39 - CHEWING GUM 1979 - BEST 2	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:45 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 652 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - ISOLA DEI FAMOSI 16:20 - AMICI DI MARIA 16:30 - IL SEGRETO - 1896 1a parte 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:39 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA 21:20 - L'ISOLA DEI FAMOSI 00:50 - X - STYLE 01:15 - TG5 - NOTTE 01:43 - METEO.IT 01:44 - STRISCIA LA NOTIZIA 02:10 - UOMINI E DONNE 05:00 - MEDIA SHOPPING 05:15 - TG5 05:44 - METEO.IT NEWS 05:45 - MEDIA SHOPPING	06:46 - L'APE MAIA - AROLDI IL PASSERO 07:10 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO 07:35 - L'INCANTEVOLE CREAMY 08:00 - PICCOLI PROBLEMI DI CUORE 08:26 - CHICAGO FIRE - L'ELICOTTERO 09:21 - CHICAGO P.D. - L'INCARICO DELL'ANNO 10:21 - LAW & ORDER 11:15 - LAW & ORDER 12:10 - L'ISOLA DEI FAMOSI 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - I SIMPSON - HOMER IL RACCHETTARO 14:10 - I SIMPSON 14:35 - I SIMPSON 15:00 - BIG BANG THEORY 15:30 - MOM - LA PRIMISSIMA VOLTA 16:00 - THE GOLDBERGS 16:30 - DUE UOMINI E 1/2 16:55 - DUE UOMINI E 1/2 17:25 - LA VITA SECONDO JIM 17:55 - LA VITA SECONDO JIM 18:26 - LOVE SNACK 18:30 - STUDIO APERTO 18:58 - METEO.IT 19:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI 19:18 - SPORT MEDIASET 19:44 - C.S.I. NEW YORK - CIBO ESPLOSIVO 20:35 - C.S.I. 21:25 - JASON BOURNE - 1 PARTE 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - JASON BOURNE - 2 PARTE 23:50 - LUCIFER - IL DISTRUTTORE - 1aTV 00:40 - LUCIFER - MOSTRO - 1aTV 01:35 - CIAK SPECIALE 01:39 - GRIMM - TESTA DI PIOVRA 02:26 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:41 - SPORT MEDIASET 03:06 - MEDIA SHOPPING 03:22 - LUPIN THE 3RD 04:51 - MEDIA SHOPPING 05:06 - LE AVVENTURE DI LUPIN III

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

amicity

Associazione Emittenti Radio Televisive

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Tutto pronto nel Salone delle Fontane all'Eur per l'ottava edizione Whisky Festival tra gusti e novità

Giunto alla sua ottava edizione, torna il Roma Whisky Festival, un imperdibile appuntamento per tutti coloro che vivono il mondo del whisky e vetrina privilegiata per creare sinergie tra le aziende partecipanti e un vasto pubblico di addetti al settore, appassionati e neofiti. Il 2 e 3 marzo, presso il Salone delle Fontane a Roma Eur, una due giorni di eventi con masterclass, seminari e collezionismo. Oltre 2000 etichette in degustazione e moltissime le aziende che parteciperanno. Tra queste I love Ostrica, l'esclusivo format di shop online, catering e degustazioni con protagoniste ostriche, crudités di mare e pescato di altissima qualità, che conferma la sua presenza anche quest'anno, con un sodalizio che si rivela vincente. Presente sin dalla prima edizione, I love Ostrica propone l'insolito ma gustoso abbinamento ostriche-whisky attraverso un percorso degustazione ostriche con delle novità gastronomiche "azzardate". Per l'Angolo

Ostriche, la proposta di I love Ostrica offre per quest'anno una novità assoluta: l'accostamento della Fine de France a salsiccia bergamasca, un omaggio alla tradizione francese di abbinare salumi e ostriche. Tra le altre ostriche selezionate, la Bouzigues (Occitania), la Prestige des mers della Normandia, l'ostrica Fine de France della Nuova Aquitania ed infine l'ostrica piatta Belon della Bretagna. Oltre al corner ostriche, sarà allestito un angolo gourmet con piatti degustazione creati ad hoc per l'occasione, risultato di una ricerca culinaria originale e di prestigio. Per i visitatori, una selezione di prosciutti iberici in abbinamento alle ostriche: Asado di Pata Negra cotto alla brace. Dopo le collaborazioni con Campari e Ardbeg, I love Ostrica raggiunge una nuova frontiera del gusto. Attraverso la collaborazione gastronomica con Roma Whisky Festival si rivela una sinergia destinata a crescere tra due mondi finora rimasti separati. I love Ostrica

nasce da La Piazzetta del Pesce, e-commerce e delivery di pesce di alta qualità per ristoranti e privati, realtà fondata nel 2007 da Luca Nicoli, oggi a tutti gli effetti leader nella distribuzione italiana di prodotti di lusso, in particolare ostriche. Considerate che nell'ultimo anno sono oltre 2.000.000 le ostriche distribuite in Italia. L'accurata selezione dei fornitori, a cui viene imposto un rigido capitolato di autocontrollo, è alla base dell'alta qualità di ogni prodotto che viene tracciato in tutta la sua filiera produttiva, dal momento in cui viene pescato fino alla consegna. Con I love Ostrica, il portale di lusso che si occupa di eventi, show cooking, chef a domicilio, serate didattiche, le ostriche diventano vere protagoniste, portando all'attenzione di un pubblico curioso e selettivo un prodotto pregiato, tutto da scoprire.



WWW.ZONALOTTO.IT



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.24 del 23/02/2018

Bari	83	24	81	31	88
Cagliari	31	72	63	19	40
Firenze	90	33	76	87	25
Genova	63	42	14	82	30
Milano	2	14	30	87	32
Napoli	51	19	28	32	23
Palermo	85	65	50	41	30
Roma	44	78	1	68	69
Torino	29	61	54	31	16
Venezia	28	57	78	70	81
Nazionale	9	23	52	28	22



Concorso numero 24 del 23/02/2018
5 31 47 60 68 88 Jolly **62** Star **38**
 Montepremi 5.532.016,80
 Nessun "6" JP 109.801.112,68
 Nessun "5+1"
 3 "5" 77.448,24
 654 "4" 367,14
 24.180 "3" 29,60



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.				
BARI	48 (380)	59 (373)	20 (372)	40 (370)	15 (368)
CAGLIARI	80 (374)	88 (372)	84 (367)	77 (364)	1 (362)
FIRENZE	27 (377)	57 (374)	69 (373)	74 (372)	79 (372)
GENOVA	19 (369)	21 (366)	72 (364)	44 (359)	86 (356)
MILANO	82 (380)	16 (373)	14 (373)	15 (372)	79 (368)
NAPOLI	45 (398)	52 (384)	13 (374)	6 (368)	87 (363)
PALERMO	2 (375)	38 (372)	6 (365)	21 (362)	55 (360)
ROMA	63 (374)	89 (373)	81 (368)	35 (365)	83 (363)
TORINO	81 (381)	85 (376)	5 (374)	48 (373)	60 (371)
VENEZIA	86 (388)	65 (378)	89 (375)	55 (371)	53 (368)
TUTTE	81 (3529)	90 (3477)	73 (3475)	74 (3467)	20 (3461)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	74 67	18 62	75 60	85 59	13 56	25 56	81 53	20 46	53 43	7 31
---------	----------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	---------

emiliani.grafica@libero.it

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Ballella

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
Mavoce@gmail.com

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



RISTORANTE • PIZZERIA • PISCINA
CALCIOTTO • FESTE DI COMPLEANNO
PARCO GIOCHI • CAMPI ESTIVI • EVENTI

IL CALCIOTTO

È SUI CAMPI DELL'ISOLOTTO

centro sportivo • pizzeria&cookery

Via Cales, 6 **MARINA DI CERVETERI (Roma)**

06 9900612 - 338 3853740 - 348 9201993

CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



COPIA ORIGINALE

Un grande film capace di rendere un personaggio difficile una gioia da incontrare.

Un film di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 378 sale. Distribuzione 01 Distribution.

Lea Israel ha un grande talento e un pessimo carattere. L'alcobolismo e la misantropia le alienano ogni possibilità di carriera. Due lettere di Fanny Brice rinvenute per caso e vendute a 75 dollari le forniscono l'idea di comporre finte lettere di grandi autori scomparsi. Almeno fino a quando l'FBI non si mette sulle sue tracce.

Marie Heller racconta la vita di una donna che non trova il suo posto in un mondo che non le ha mai dato davvero una chance. Melissa McCarthy incarna superbamente il suo primo ruolo drammatico e riesce a rendere empatica e profondamente umana una donna spesso gradevole. Copia originale riesce in quello che a pochi biopic riesce: rendere un personaggio difficile una gioia da incontrare.



MODALITÀ AEREO

Un film di intrattenimento ben scritto, divertente, attuale, con rimandi a sentimenti genuini e personali. Commedia, Italia 2019. Durata 100 Minuti.

Un film di Fausto Brizzi. Con Pasquale Petrolo, Paolo Ruffini, Violante Placido, Dino Abbrescia, Caterina Guzzanti Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 421 sale. Distribuzione 01 Distribution

Diego è un imprenditore di successo. Ricco e poco curante del bene altrui, non si fa scrupoli a sminuire il prossimo. Il suo atteggiamento gli si ritorce contro quando dimettersi nel bagno di un aeroporto il suo cellulare di ultima generazione a cui sono collegati profili sociali, contatti e carte di credito. I due inventivi Ivano e Sabino decidono così di vendicarsi dell'arrogante riccone e di sfruttare la lunga durata del suo volo verso Sidney per rubargli la sua vita digitale. Mentre Diego si trasforma nell'uomo più odiato del pianeta, c'è chi ne approfitta per sottrargli i favori di famiglia e mandare a rotoli la sua vita. Grazie all'aiuto di una bella assistente di volo e di nuovi inaspettati amici, la situazione non è poi così irreparabile.



THE LEGO MOVIE 2

Cambia il nome alla regia ma non mutano lo spirito né lo stile: un vortice pop dal cuore edificante. Animazione, Avventura, Azione - USA 2019.

Un film di Mike Mitchell, Trisha Gum. Con Chris Pratt, Elizabeth Banks, Will Arnett, Nick Offerman, Alison Brie Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 452 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Bricksburg, la città dove tutto è meraviglioso viene distrutta da una specie aliena comandata dalla terribile imperatrice Quillo Che Voglio. Emmet si lancerà così verso l'ignoto Sistema Sorellare, per salvare i suoi amici e la sua amata Lucy. Squadra vincente non si cambia, tornano dunque i protagonisti della prima avventura, compreso il più simpatico, il megalomane Batman. Tra gli altri sfilano un Harry Potter non autorizzato, Velma di Scooby-Doo e Bruce Willis, a quattro zampe nei condotti dell'aria. Sotto le mille battute e le mille comparse il film di Mike Mitchell parla dell'importanza di cooperare, per costruire insieme. Divertente e ultra pop, da un certo punto in poi il film cede all'autocongratificazione e finisce per aggiungere troppa carne al fuoco, ma è un'impressione che non sfiora i bambini, e allora... va bene così!

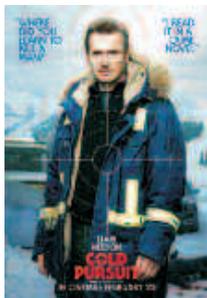


THE FRONT RUNNER - IL VIZIO DEL POTERE

Un dramma sul debutto della politica "tabloid" che spargila le carte e richiama la stampa alle sue responsabilità. Biografico, Drammatico - USA 2018.

Un film di Jason Reitman. Con Hugh Jackman, Vera Farmiga, Molly Ephraim, Kaitlyn Dever, J.K. Simmons Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 61 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Senatore democratico del Colorado, Gary Hart è in piena corsa presidenziale, favorito dai sondaggi. Poi il Miami Herald pubblica un articolo e la sua ascesa si interrompe. Accusato di avere una relazione extraconiugale, dovrà rispondere alla moglie e agli elettori delle foto che lo inchiodano. Political drama tratto da una storia vera, il film racconta l'inizio di una tendenza giornalistica: pensare e trattare i politici come star hollywoodiane. Reitman non attacca mai i suoi personaggi, li lascia agire, provocando una reazione tra la loro posizione sociale e la loro vita intima. The Front Runner guarda invece con disprezzo allo spettacolo della democrazia americana. Il regista non offre questa volta alcuna chance al suo eroe di evolvere sul piano morale. Gary Hart resta un enigma per lo spettatore, The Front Runner un film "informativo" da cui non si esce più grandi.



UN UOMO TRANQUILLO

Una dark comedy stracolma di freddure, citazioni e puro divertimento sballonato e irriverente. Azione, Drammatico, Thriller - Gran Bretagna 2019.

Un film di Hans Petter Moland. Con Liam Neeson, Tom Bateman, Tom Jackson, Emmy Rossum, Laura Dern Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 282 sale. Distribuzione Eagle Pictures.

Nels Coxman è un uomo tranquillo, che guida uno spazzaneve attraverso i tunnel ghiacciati del Colorado. La sua vita viene sconvolta dalla morte del figlio, liquidata dalle autorità come un'overdose di eroina e causata invece da una gang di spacciatori. Da quel momento Nels procederà verso la sua vendetta.

Dai tempi di lo vi troverò, Liam Neeson ha fatto una fortuna interpretando ruoli in film che parlano di vendetta, come ironizza un episodio del metodo Kominsky. Dopo 10 anni ha trovato il modo di dare una svolta al suo iconico giustiziere. L'opportunità è Un uomo tranquillo, più che un revenge movie, una dark comedy ironica e irriverente. Il film funziona sia come action movie che come commedia dark, ma anche come giocattolo per cinefili, dato che cita a piene mani i Coen di Fargo come Tarantino e Kaurismaki.



PARLAMI DI TE

Il racconto di una caduta e di una lenta ricostruzione, ispirato alla storia vera di Christian Streiff. Commedia drammatica, Francia 2018.

Un film di Hervé Mihran. Con Fabrice Luchini, Leïla Bekhti, Rebecca Marder, Igor Gottesman, Clémence Massart-Weit Uscita 21 febbraio 2019.

Capo sprezzante di un'azienda automobilistica, Alain va di corsa. Alla vigilia del lancio di un nuovo modello di vettura, ignora i segnali del suo corpo e crolla. Colpito da un ictus, Alain confonde le parole e le sillabe, perde i ricordi e il filo della vita. A riordinargli il linguaggio e l'esistenza ci pensa Jeanne, giovane ortofonista che gli insegnerà il valore del tempo.

Per la prima volta a corto di parole, Fabrice Luchini trova in questa commedia l'occasione di lanciarsi in voli verbali di una comicità quasi sperimentale. La sua credibile performance serve tuttavia una storia di redenzione convenzionale. Cercando di combinare sorrisi e tenerezza con una sceneggiatura leggera, troppo leggera, il regista consegna completamente il film al suo protagonista, che lo vampirizza con un esercizio di stile.



GREEN BOOK

Un classico film americano da grande pubblico scritto, diretto e interpretato con tutti gli attributi: Un vero spasso.

Un film di Peter Farrelly. Con Viggo Mortensen, Mahershala Ali, Linda Cardellini, Sebastian Maniscalco, P.J. Byrne Uscita 31 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 409 sale. Distribuzione Eagle Pictures.

New York City, 1962. Tony Vallelonga, detto Tony Lip, fa il buttafuori al Copacabana, ma il locale deve chiudere per due mesi e per sbarcare il lunario Tony dovrà fare da autista a Donald Shirley, un musicista in tour attraverso gli Stati del Sud. Peccato che Shirley sia afroamericano, in un'epoca in cui la pelle nera non era benvenuta.

Peter Farrelly, sotto la patina ultracool di un'America in cui la musica, gli abiti e gli ambienti sono letteralmente da urlo, attraversa gli stereotipi etnici e razziali senza negarli, costruendo una storia che è per tre quarti commedia esilarante e per il resto dramma ancora attuale. Green Book è un vero spasso, diretto e interpretato in modo eccellente, e anche ciò che potrebbe sembrare piacione nasconde invece una misura non trascurabile di coraggio e dignità.



IL CORRIERE - THE MULE

Un film personale e struggente che ribadisce la complessità, la ricchezza e il carattere (in)discutibile del cinema di Eastwood. Drammatico, USA 2018. Durata 116 Minuti.

Un film di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Bradley Cooper, Laurence Fishburne, Michael Peña, Dianne Wiest Uscita 7 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 474 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Earl Stone è un fioricoltore dell'Illinois specializzato nella cultura di un fiore che vive solo un giorno. A quel fiore ha sacrificato la vita e la famiglia. Piegato dalla crisi economica, accetta di trasportare grossi carichi di droga. Veterano di guerra convertito in comiere, Earl dimentica i principi di difensore del Paese per qualche dollaro in più. Ma la strada è lunga.

Soltanto come un mito, Clint Eastwood avanza nel film radioso, accettato di sopraciglio e cantando canzoni al volante lungo le strade vuote del Midwest. Trasposizione di una storia vera. The Mule è un film personale e struggente, che permette al regista di elaborare il rimorso per i suoi cari. Eastwood non ha più niente da dimostrare e procede oltre. Nell'epilogo esce di scena. Gli



DRAGON TRAINER - IL MONDO NASCOSTO

La trilogia si chiude con un capitolo ispirato, solido e toccante, riuscito sia nel racconto che nella forma. Animazione, Avventura - USA 2019.

Un film di Dean DeBlois. Con Jay Baruchel, America Ferrera, Cate Blanchett, Gerard Butler, Jonah Hill Uscita 31 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 304 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Uomini e draghi convivono felicemente a Berk: Hiccup è il nuovo leader e Sdentato, il drago da cui tutti si lasciano guidare. Ma l'utopia ha i giorni contati perché Grimmel vuole riportare in gabbia ogni drago in libertà. Non resta che partire, alla ricerca del mondo nascosto, per scoprire se è davvero un paradiso o soltanto una leggenda da marinai. Dopo un capitolo secondo più funzionale che dilettevole, con Dragon Trainer 3, il vento dell'ispirazione torna a soffiare e il film spiega a fondo le vele. Solido e toccante sul piano del racconto, il capitolo finale è ben riuscito anche nella forma, a cominciare dalla riscrittura del monologo col quale Hiccup presenta Berk, e così fino al finale, che getta un ponte con altre saghe, dentro e fuori dall'universo animato.



ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA

Scene d'azione spettacolari e una grande varietà di scenografie e costumi per un film narrativamente ricco. Azione, Avventura, Sentimentale - USA, Canada 2019. Durata 122 Minuti.

Un film di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Christoph Waltz, Jennifer Connelly, Mahershala Ali, Ed Skrein Uscita 14 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 343 sale. Distribuzione 20th Century Fox.

Il dottor Dyson lo vive ad Iron City nel 2563 e ripara cyborg. Un giorno trova in una discarica la parte centrale di una ragazza cyborg che innesta in un corpo e le dona la vita. La ragazza è un cyborg avanzatissimo di una tecnologia perduta e progettata per la battaglia. Ma una forza sinistra sembra essere interessata a lei.

Robert Rodriguez, che ha ereditato il progetto da James Cameron, qui produttore e sceneggiatore, riduce lo splatter ma non la violenza né la tragedia dell'opera originale, dando vita a un film di fantascienza insolitamente duro. I dialoghi non sempre sono memorabili ma la quantità di personaggi e intrighi rende il film ricco di scene d'azione davvero spettacolari. Rosa Salazar nei panni di Alita riesce a emozionare, a differenza di Keanu Johnson che probabilmente Cameron avrebbe diretto meglio.



LA PARANZA DEI BAMBINI

Il racconto di un'innocenza compromessa, osservata con una compassione priva di pietismi. Drammatico, Italia, Francia 2019.

Un film di Claudio Giovannesi. Con Francesco Di Napoli, Artem Tkachuk, Alfredo Turitto, Viviana Apea, Valentina Vannino Uscita 13 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 319 sale. Distribuzione Vision Distribution.

Ragazzini allo sbando in una realtà che sembra non lasciare scampo. L'obiettivo è avere soldi e potere.

Napoli 2018. Nicola, Tyson, Biscottino, Lollipop, O'Russ, Briatò vogliono diventare ricchi alla svelta, comprare abiti firmati e motorini nuovi. In particolare Nicola non resiste alla tentazione di entrare a far parte di una "famiglia" camorrista. Il furto di una pistola lo fa sentire più uomo e in poco tempo diventa il capo del suo gruppo. Nicola ha 15 anni. Napoli è teatro della vicenda, ma non è quella di Gomorra. Se la serie televisiva ha le caratteristiche del noir, qui a essere al centro dell'attenzione è l'osservazione dei personaggi, il mutare della psicologia di Nicola che da quando ha un'arma pensa di poter ripristinare giustizia e legalità nel suo mondo. Un mondo senza padri e senza memoria in cui tutto, anche i sentimenti più profondi, si misura con il metro della legge dei più forti dotati di superpoteri non reali. Nel mentre il figlio di David, la ragazza sopravvissuta all'Orda e la madre di Elijah cercano di salvare i propri cari dalle cure di Ellie Staple.



10 GIORNI SENZA MAMMA

Una tragicommedia gradevole ma senza picchi memorabili, troppo rallentata dalla necessità di far ridere a tutti i costi. Commedia, Italia 2019. Durata 94 Minuti.

Un film di Alessandro Genovesi. Con Fabio De Luigi, Valentina Lodovini, Angelica Eli, Bianca Usai, Matteo Castellucci Uscita 7 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 491 sale. Distribuzione Medusa.

Carlo lavora da quindici anni nella stessa azienda e il suo lavoro lo ha tenuto lontano dalla famiglia. Quando la sua vita sembra essersi stabilizzata, un giovane amante vuole prendere il suo posto in ufficio. Intanto la moglie decide di partire per una vacanza a Cuba. Carlo quindi non dovrà solo cercare di mantenere il lavoro ma dovrà anche badare ai propri figli. Sebbene alcune vicende siano esilaranti, dietro si nasconde la forte malinconia di un padre che ha trascurato i propri figli e che non comprende a pieno il ruolo di una madre full time: Valentina Lodovini interpreta un ruolo femminile dal sapore finalmente contemporaneo. Non tutto però risulta essere armonico e alcune scene sono al limite dell'assurdo. Ma il film ha comunque il pregio di mettere in discussione il tradizionale ritratto dei ruoli di mamma e papà.